



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

SAIC89100P

I.C. "SAN TOMMASO DAQUINO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 43

Prospettive di sviluppo 44

Altri documenti di rendicontazione 45



Contesto

Popolazione scolastica

Opportunità

Premessa:

il presente documento è stato elaborato tenendo conto dei documenti fondamentali della scuola e in particolare dell'atto di indirizzo del DS, del RAV, degli esiti degli alunni e dell'autovalutazione d'istituto. Punto di partenza e filo conduttore di tutto il PTOF , intitolato "radici e ali per un futuro.. sostenibile" saranno i goals dell'agenda 2030, in particolare i goals 4-11 e 12 rispetto ai quali ci si attiverà - nell'ambito dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva che risultano prioritari nel contesto di riferimento per la promozione, insieme all'intero territorio, di azioni di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, al fine di formare una nuova generazione di "nativi ambientali". Il contesto di riferimento, dunque, come punto di partenza delle nostre scelte!

L'istituto opera su 4 plessi e comprende tre scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di primo grado. Le quattro sedi sono dislocate sul territorio cittadino e sono in grado di accogliere alunni residenti in diverse zone della città, dal moderno quartiere di Calenda agli insediamenti più storici dei quartieri di Fratte e Matierno. La scuola è intitolata a San Tommaso d'Aquino scelta non casualmente poiché il monaco domenicano, oltre a rappresentare una delle colonne del pensiero filosofico occidentale, fu grande studioso e maestro. L'Istituto accoglie in edifici spaziosi e luminosi i suoi alunni proponendosi come luogo di accoglienza, educazione ed istruzione con la consapevolezza che per apprendere occorre essere inseriti in un ambiente piacevole, ricco di stimoli, in grado di suscitare l'interesse degli alunni e quella sete di conoscere che sola può garantire il successo formativo.

Per garantire la piena inclusione, considerata anche la presenza di alunni stranieri e/o in situazioni di svantaggio socio-culturale, presenti in alcuni plessi, la scuola si è sempre impegnata per la FORMAZIONE dei ragazzi e in particolare per l'acquisizione di competenze di cittadinanza, con appositi interventi di educazione alla legalità e alla convivenza civile. Ciò richiede il supporto degli enti locali e delle associazioni presenti sul territorio, che vengono coinvolti attivamente nella vita della scuola attraverso una serie di attività curricolari ed extracurricolari. La scuola aderisce a numerosi progetti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, con fondi specifici, che forniscono ulteriori opportunità alla scuola (aperture prolungate pomeridiane e estive, partecipazione ad attività in rete con altre scuole, ecc.) consentendo di lavorare sullo sviluppo delle competenze di base, sull'integrazione scolastica e sulla riduzione del disagio e del rischio dispersione anche in un'ottica di apertura e confronto positivo, nella logica dell'inclusione.

Vincoli



La scuola opera in un contesto socio-culturale variegato. Un plesso, quello di via Calenda, con circa 300 alunni di scuola dell'infanzia e primaria, è ubicato in un'area centrale della città, ha un'utenza medio-alta con la presenza di alcuni alunni immigrati, per i quali è necessario predisporre appositi interventi a supporto della didattica e dell'integrazione. Il plesso di Fratte è ubicato a nord del centro cittadino, in una posizione strategica dal punto di vista logistico; ha un'utenza molto variegata. I plessi di Matierno, infine, sono situati nella zona periferica della città, un quartiere desideroso di riscatto e nel quale si realizza pienamente la sinergia tra scuola, associazioni e parrocchie. L'indice ESCS, alto per il plesso di via Calenda, è basso o medio basso per gli altri 2 plessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si articola su più plessi situati sia nel centro della città che in quartieri periferici che presentano situazioni di forte disagio. Esistono, però, sul territorio, diverse associazioni che riescono a supportarla in varie attività formative (Mentoring, Bimed, Carisal, la Rada ecc), con le quali vengono portati avanti progetti in orario curricolare e extracurricolare anche col coinvolgimento delle famiglie. Anche la collaborazione con le Università consente di promuovere o avviare progetti di formazione e/o di ricerca azione che coinvolgono alunni, docenti e in alcuni casi famiglie. L'I.C. San Tommaso ha nella mission proprio l'apertura al territorio e cerca di coinvolgere attivamente gli stakeholders (famiglie, enti locali, parrocchie, altre scuole, associazioni) al fine di potenziare l'offerta formativa nel contesto ad alto rischio sul quale insiste la maggior parte dei plessi. Anche il supporto del Comune - su adeguata sollecitazione - non manca.

Grazie alla stipula di appositi protocolli d'intesa, vengono fornite possibilità agli alunni di frequentare specifici corsi il sabato mattina, giorno di chiusura della scuola, con ottime ricadute. Tra le attività, aggiuntive rispetto all'orario ordinario, e con minimo contributo, rientrano quelle teatrali e quelle di educazione motoria, in convenzione con enti o associazioni. Anche durante l'orario curricolare, spesso le associazioni del territorio forniscono gratuitamente il supporto di tecnici in affiancamento ai docenti di educazione motoria, per lo svolgimento di specifiche attività. Grandi opportunità sono, infine, date dai progetti a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, con fondi specifici che consentono l'apertura pomeridiana in modo da tenere il più possibile a scuola soprattutto gli alunni a rischio dispersione.

Vincoli

In caso di situazioni complesse e necessitanti di interventi degli organi preposti, la scuola, per gestire correttamente il rischio di ricadute negative sui livelli di apprendimento degli alunni, si attiva con vari progetti, tentando di lavorare prioritariamente sull'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e di coinvolgere anche i genitori nella vita dei figli, cosa a volte difficile, in quanto molti di essi delegano completamente l'onere della formazione. Ciò anche in considerazione delle priorità della scuola di innalzamento degli esiti nelle discipline fondamentali. Il lavoro costante dei docenti e della presidenza è anche quello di tenere sotto controllo le assenze, spesso preludio alla dispersione scolastica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

Relativamente alla qualità delle strutture scolastiche per tutti i plessi, nonostante persiste ancora qualche problematica legata alla sicurezza, la scuola è indicata come di "qualità media". Fa eccezione il teatro allestito coi fondi Europei, al momento interdetto, per il quale più volte sono stati chiesti interventi al Comune. Relativamente alle attrezzature, grazie ai FESR sono state posizionate i monitor interattivi in tutte le classi, utilizzati ormai dalla maggior parte dei docenti, che ha seguito appositi corsi di formazione. Grazie a fondi messi a disposizione dal Comune, esiste un servizio di assistenza educativa per alunni disabili, anche se le ore non sempre risultano sufficienti per tutti e un servizio trasporto alunni. Ulteriori opportunità sono date esclusivamente dalla richiesta di finanziamenti europei e dalla partecipazione a progetti fonte di finanziamento, per i quali si provvede ad inoltrare tutte le richieste coerenti col PTOF.

Vincoli

Non viene richiesto alcun contributo ai genitori. La scuola si attiva per ricercare finanziamenti aggiuntivi al fine di fornire ulteriori opportunità formative e per ricercare sponsor, però sul territorio sono pochi. Il servizio trasporto alunni non è attivo per la scuola secondaria, cosa che comporta la mancata iscrizione di alcuni alunni che provengono da zone limitrofe nel passaggio dalla primaria alla secondaria di 1 grado.

Strutture: Il plesso di via Calenda, vede la presenza della sola scuola dell'infanzia e primaria, per mancanza di spazi che non consentono l'attivazione del corso di scuola secondaria. Ciò comporta che gli alunni di tale plesso (con livelli di apprendimento medio-alti) in uscita dalla classe quinta della primaria, non potendo raggiungere la scuola di Fratte, ubicata più lontano, si iscrivono ad altre scuole, con emorragia di alunni (non sempre compensata da quelli in entrata).

Relativamente al plesso Matierno la perdita è dovuta allo spopolamento sempre maggiore del quartiere.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni in lingua madre, matematica e inglese.

Traguardo

Incrementare del 9% nel triennio la percentuale di alunni con valutazioni positive (dal 7 al 10) in italiano, matematica e inglese facendo riferimento alle valutazioni riportate sulla scheda finale al termine di ogni anno (Precedente traguardo raggiunto 75% di esiti positivi).
Ridurre del 3% nel triennio gli esiti negativi invalsi alla scuola secondaria

Attività svolte

Attività svolte nel triennio di riferimento:

- Progetti POR
- Progetti PON
- Progetti curriculari di lingua inglese con la presenza di una madrelingua
- Lettura ad alta voce...amico libro
- Noi naviganti nella matematica.
- Impariamo a ragionare
- English Lab: giochiamo con l'inglese
- Vai avanti ... gira a destra ... ora a sinistra
- (Approccio al Coding e al Pensiero Computazionale)
- La Costituzione: fondamento della Repubblica. Uguaglianza, Sviluppo sostenibile e Salute
- Proseguiamo insieme, Progetto Continuità
- Educazione all'Ascolto musicale (Arci)
- Joy of moving
- Scuola Senza Zaino
- ASL
- Attività di Educazione e Promozione della Salute
- Giochi d'autunno Giochi matematici
- Giochiamo al Coding
- Fiabe e favole che lasciano il segno
- Fantastici classici
- Potenziamento della lingua inglese con Madre lingua Let's Speak English
- Cam Telefono Azzurro
- TAEKWONDO PREVENZIONE AL BULLISMO E AL DISAGIO GIOVANILE
- Bimed- Staffetta di Scrittura creativa
- Educazione all'Ascolto musicale (Arci)
- Frutta e Verdura nelle Scuole
- Latte nelle scuole

Risultati raggiunti

Report dei risultati delle prove comuni per classi parallele

a.s. 2021/2022

Le prove comuni per classi parallele sono state somministrate, per l'a.s. 2021/2022, per le discipline di



Italiano, Matematica e Inglese, nei mesi di gennaio per il primo quadrimestre e di maggio per il secondo quadrimestre in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Dall'analisi dei dati rappresentati nei grafici, emerge la seguente situazione:

SCUOLA PRIMARIA

Solo nelle classi prime si rileva la presenza di varianza in riferimento alla percentuale di alunni che hanno

riportato esiti riferibili al livello In via di acquisizione sia nelle prove di Italiano che in quelle di Matematica.

Nelle classi successive, tale varianza si ridimensiona e si registrano le percentuali più alte per i livelli mediani:

- in Italiano, predominanza del livello Base per i plessi di Fratte e Matierno e Intermedio per il plesso di Buonocore;
- in Matematica, predominanza del livello Base per Matierno e di Intermedio per Fratte e Buonocore;
- in Inglese, si registra una discreta uniformità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la SSPG, la varianza maggiore si registra tra le classi prime, in tutte e tre le discipline oggetto delle prove,

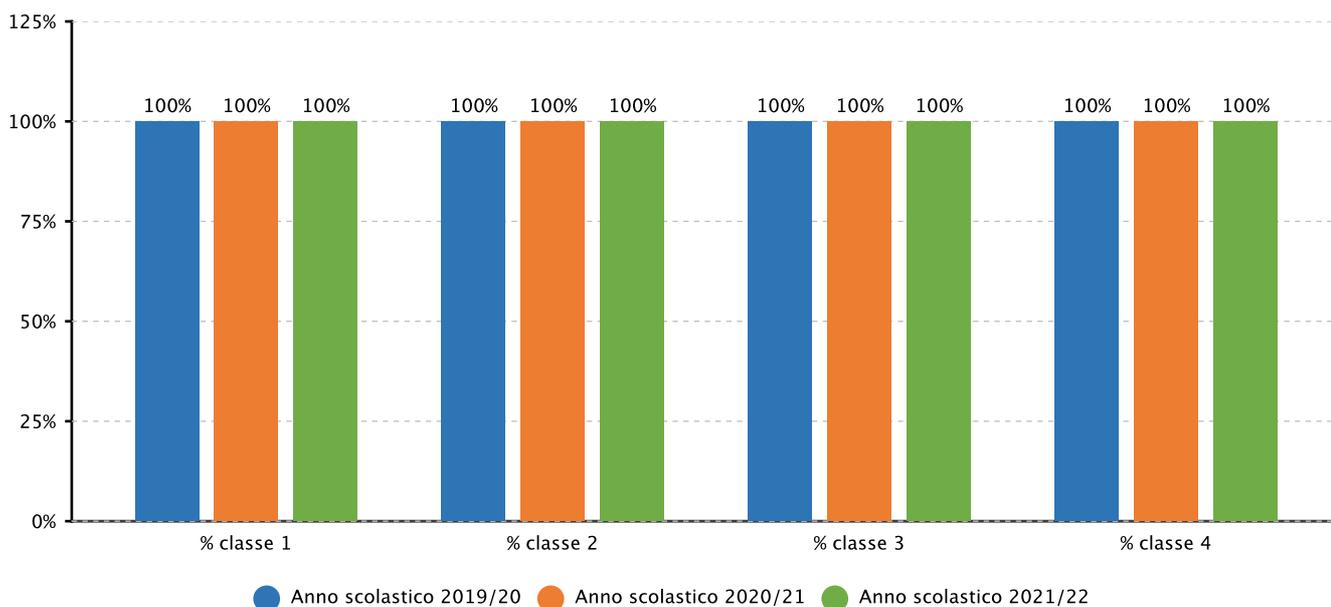
mentre le classi in uscita risultano quelle più omogenee.

Anche per la Scuola Secondaria, c'è una predominanza dei livelli intermedi. Nello specifico,

- in Italiano, per le classi prime, si registra una predominanza del livello Iniziale e Base nei due plessi (Fratte e Matierno); per le classi seconde e terze, questa varianza va a ridursi e si rilevano percentuali maggiori nel livello intermedio; nelle classi terze, infine, anche il livello Avanzato si attesta intorno al 20%;
- anche per la Matematica, i risultati meno omogenei sono quelli riferiti alle classi prime, con una progressiva riduzione della varianza nei due anni successivi;
- In Inglese, si registra la predominanza dei livelli Iniziale e Base nelle prime due classi e Base, Intermedio, Avanzato nelle classi terze.

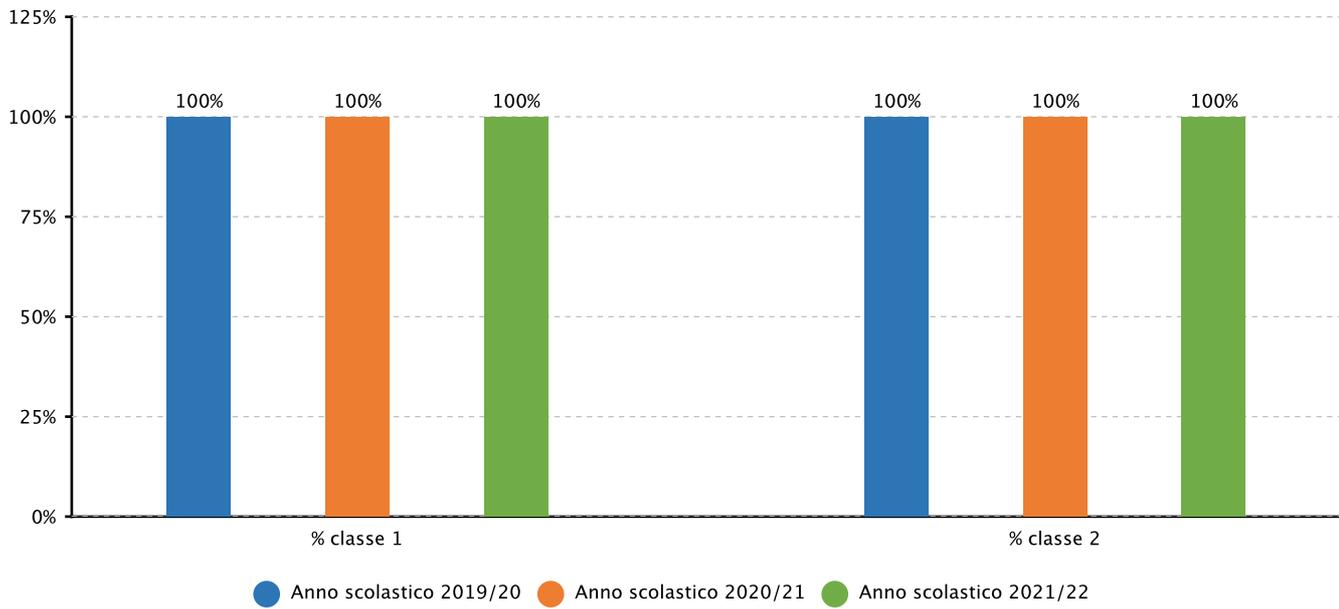
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

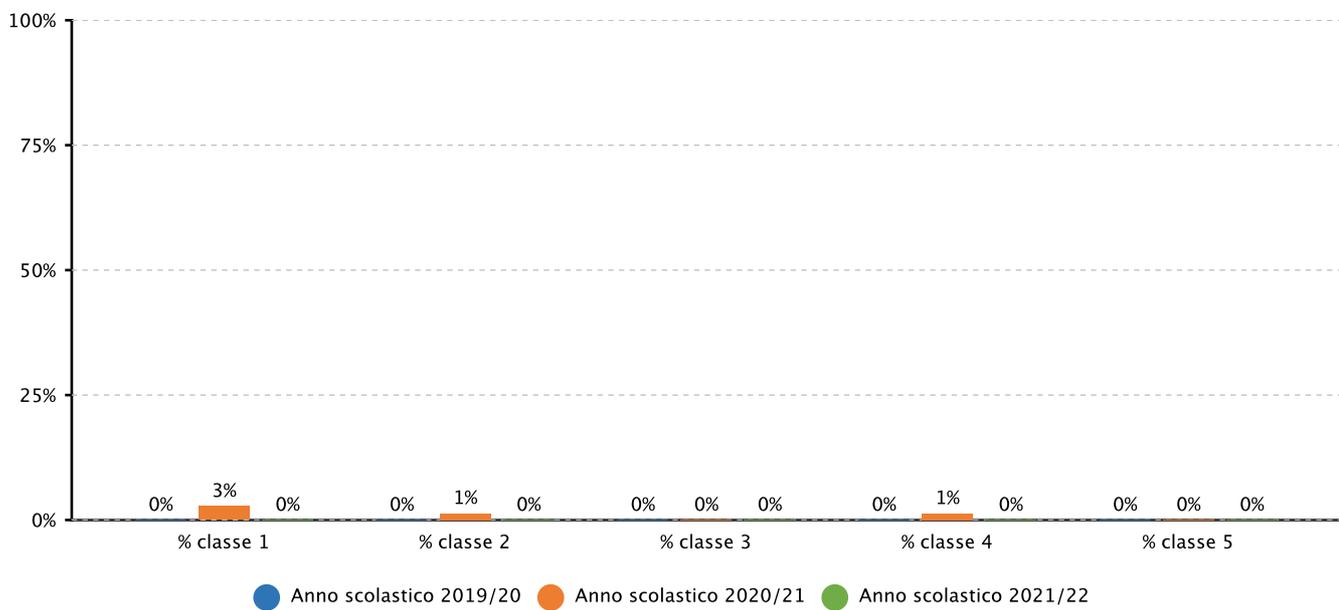




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

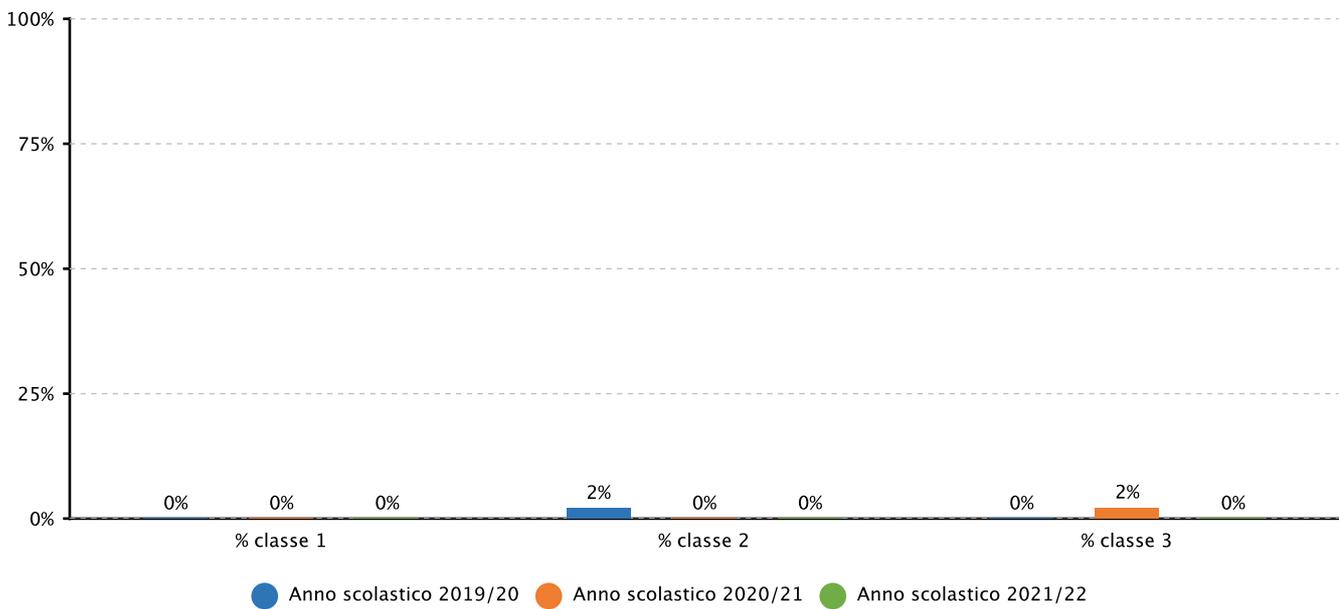


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

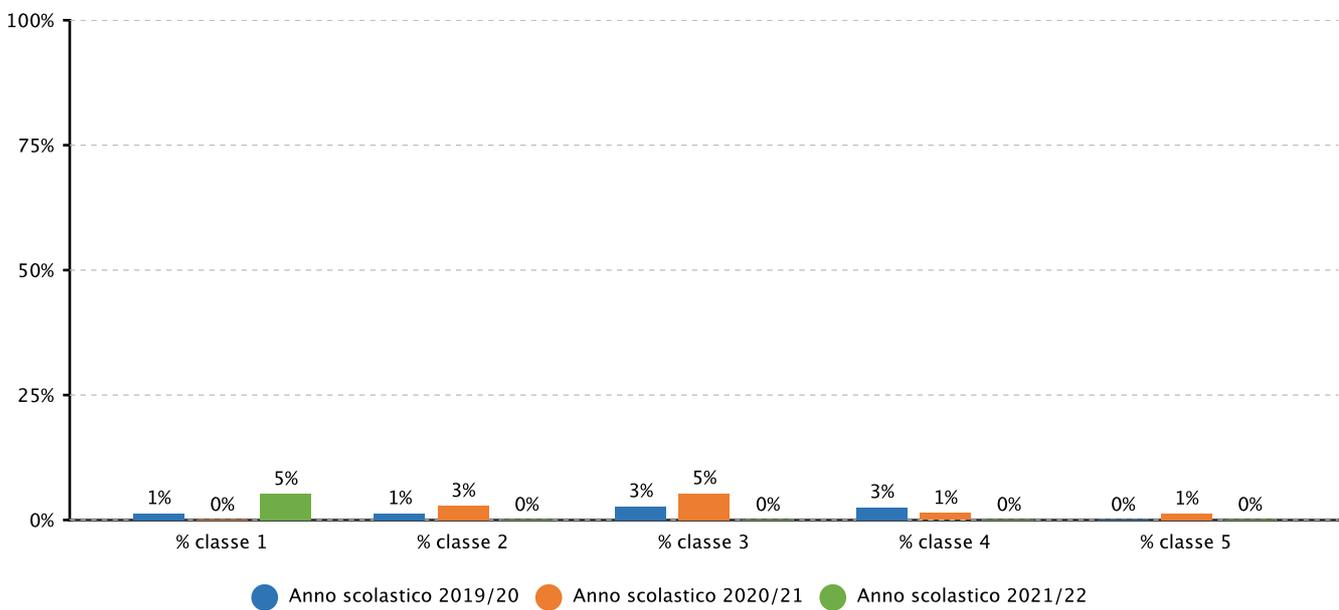




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

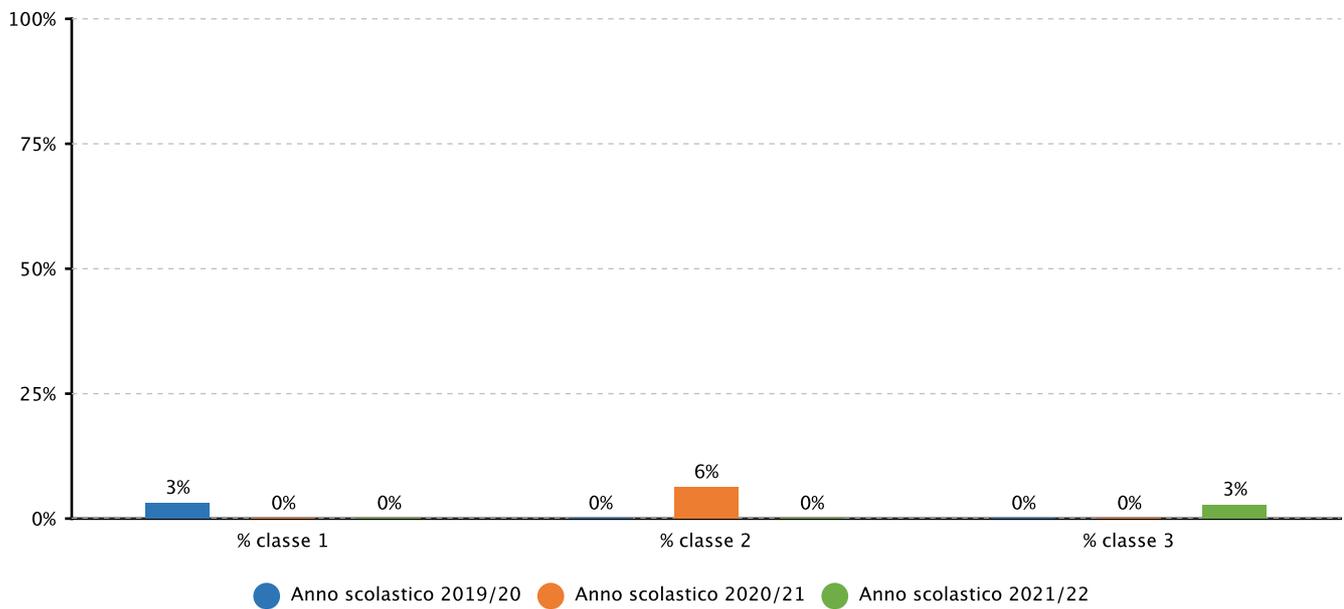


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

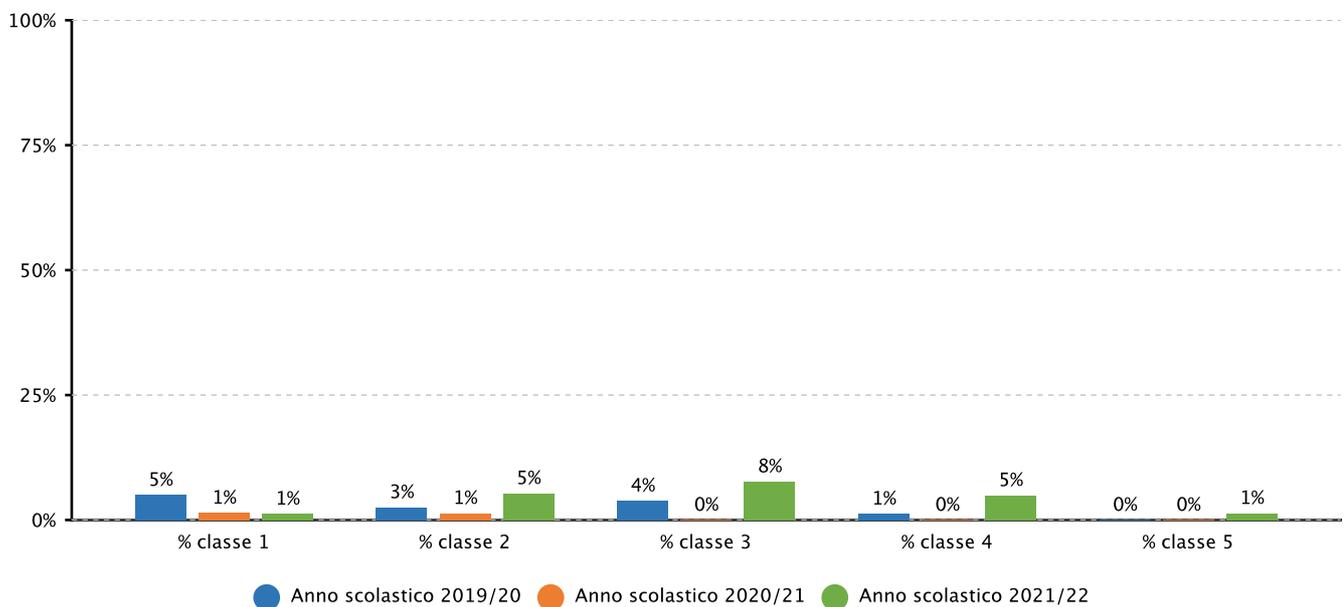




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

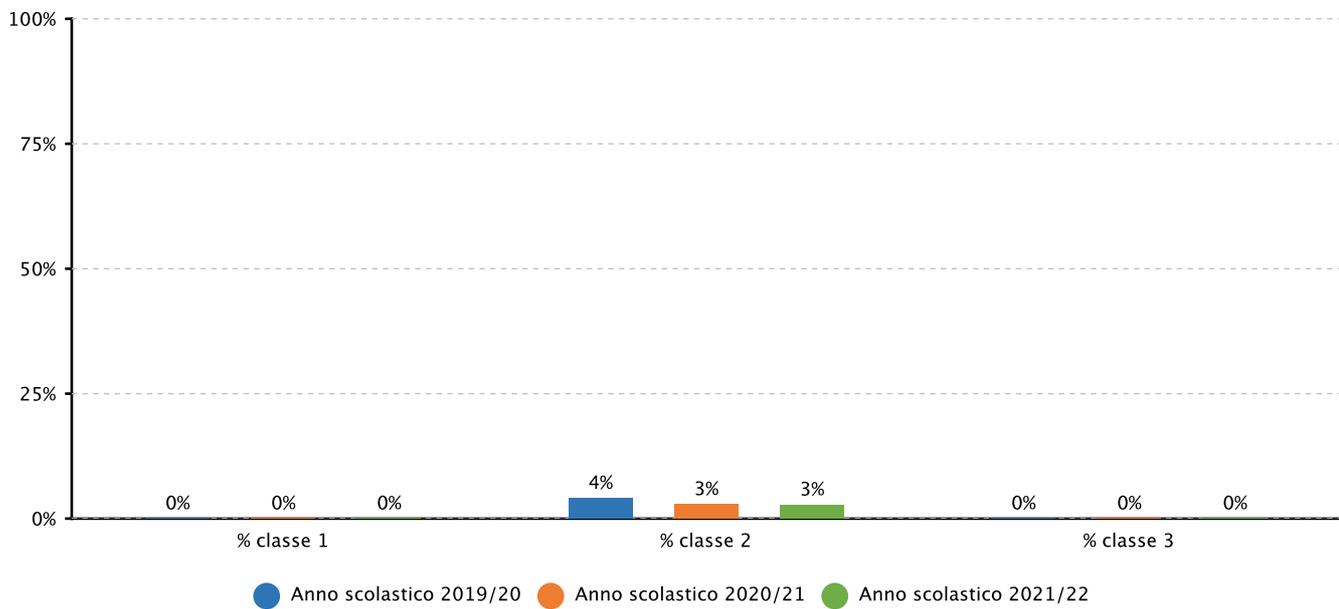


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

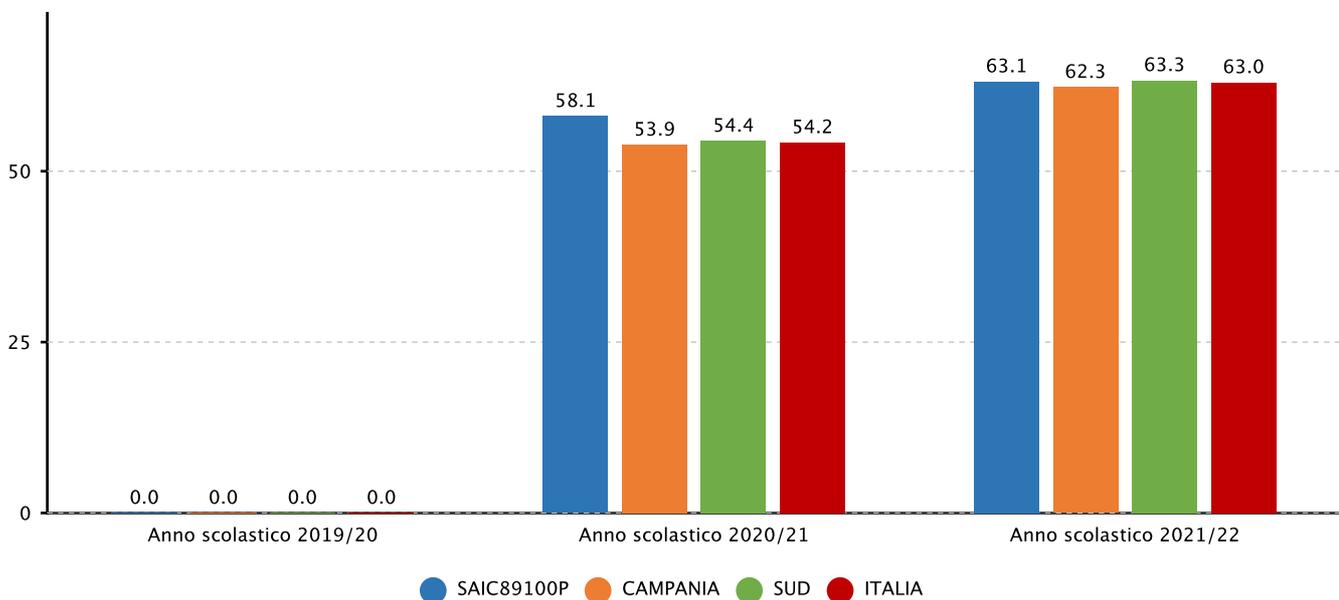




2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

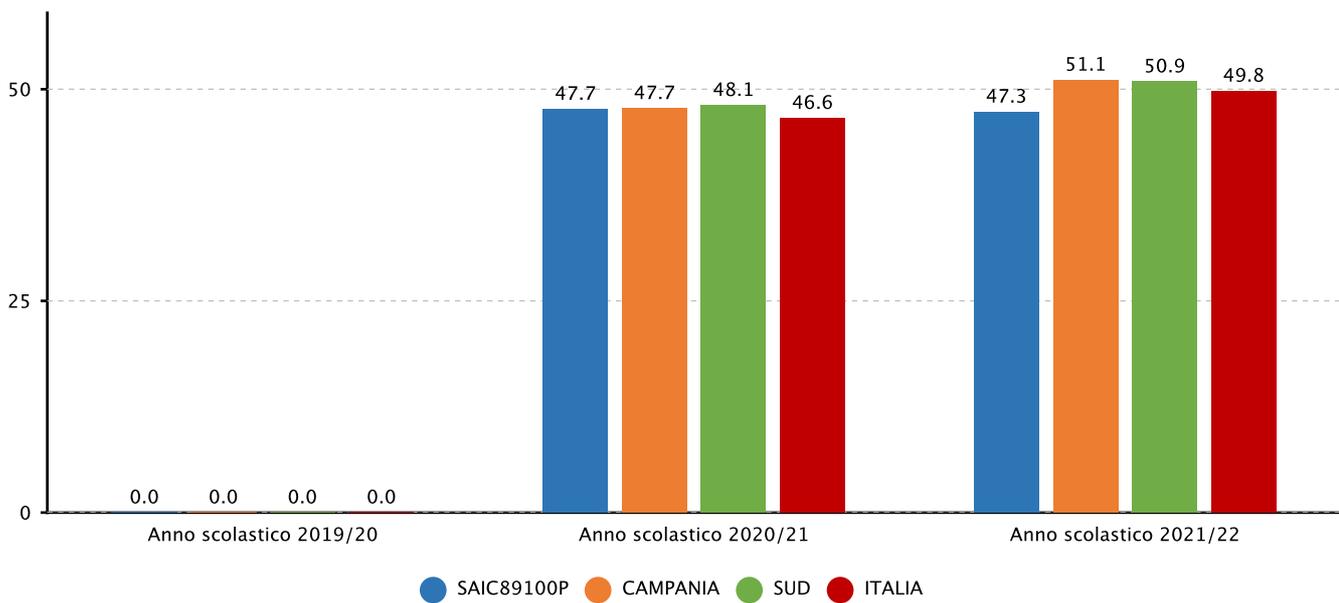


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

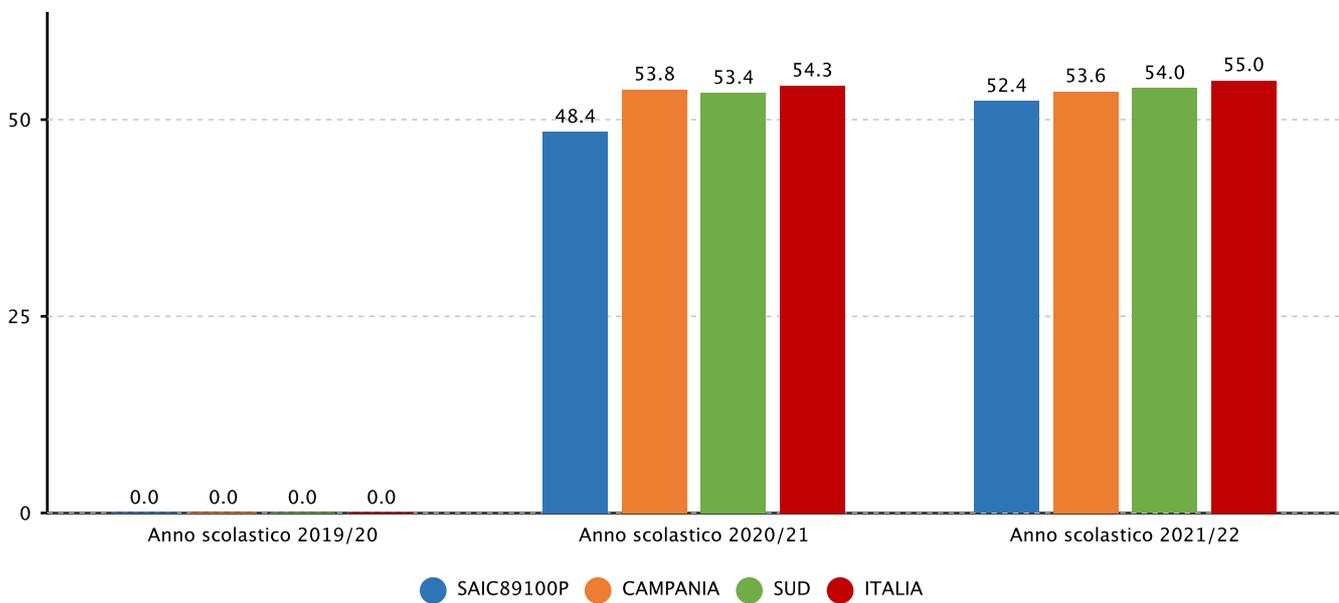




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

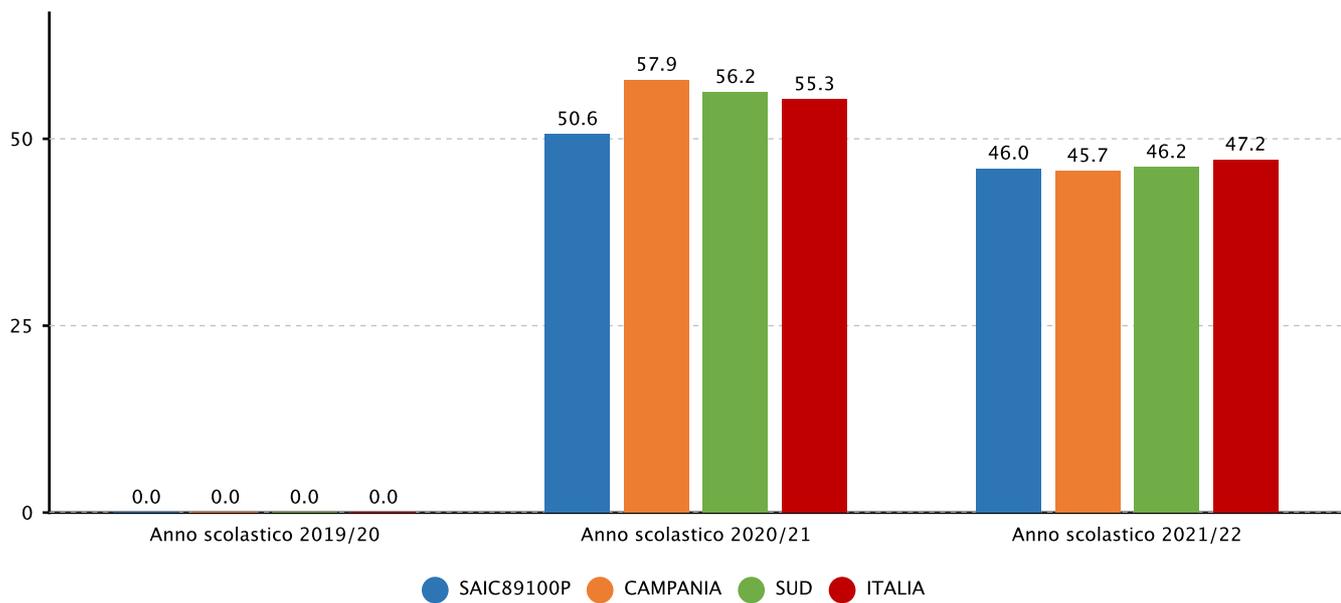


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

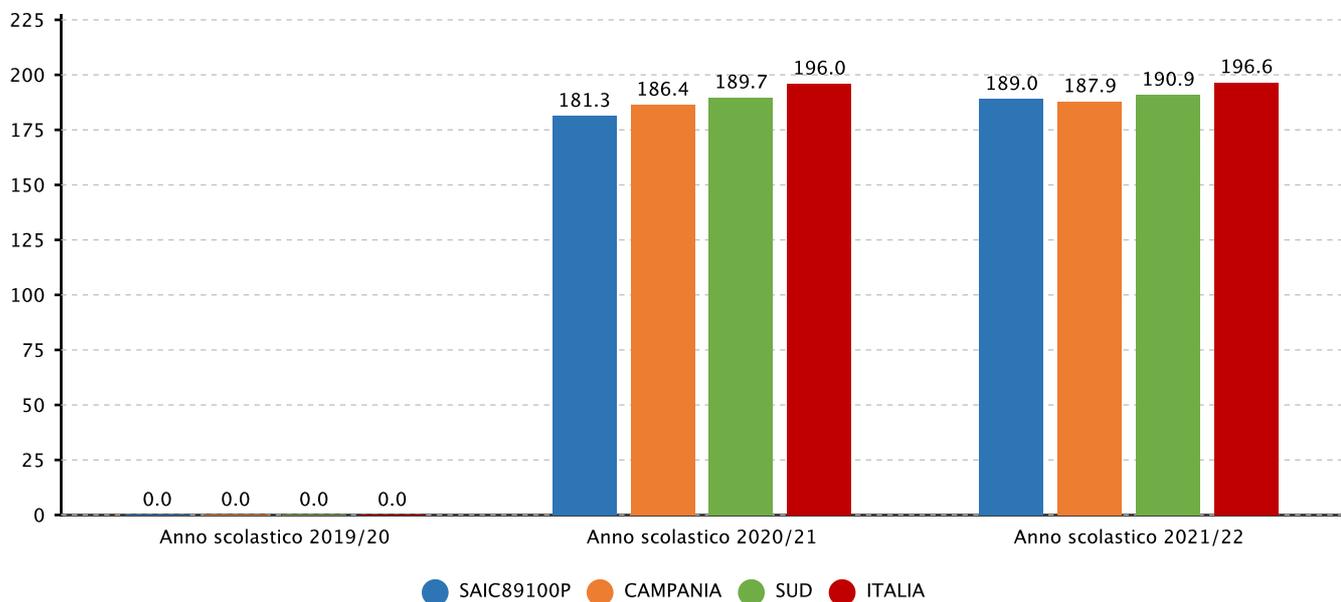




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

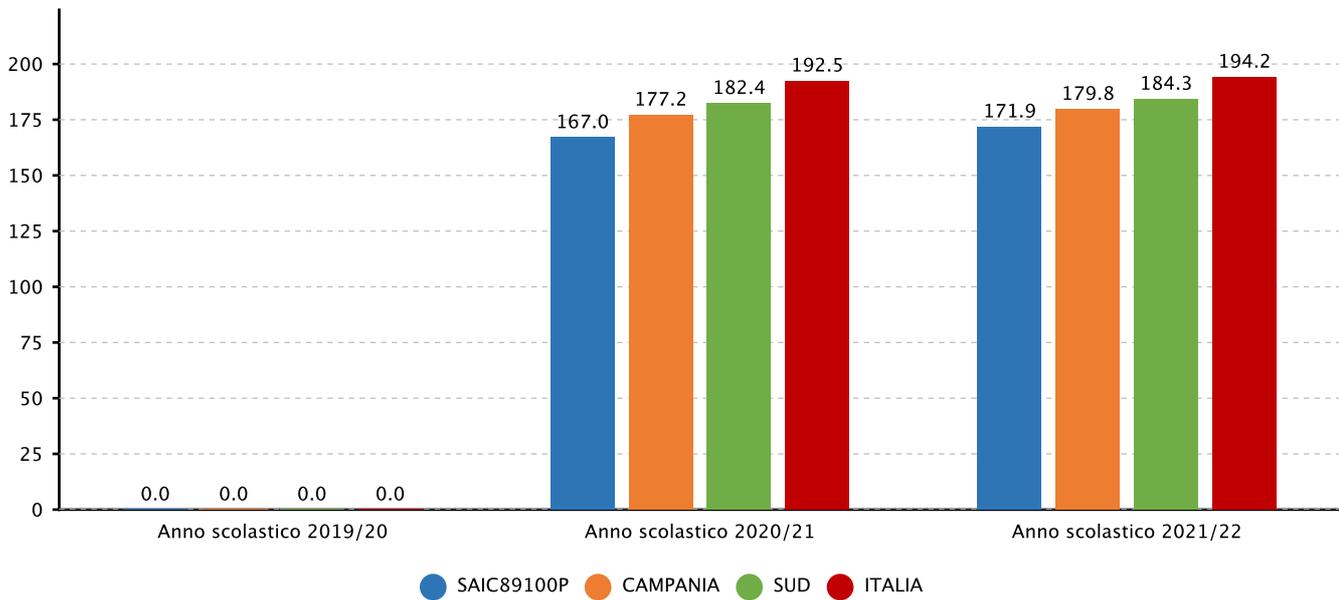


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

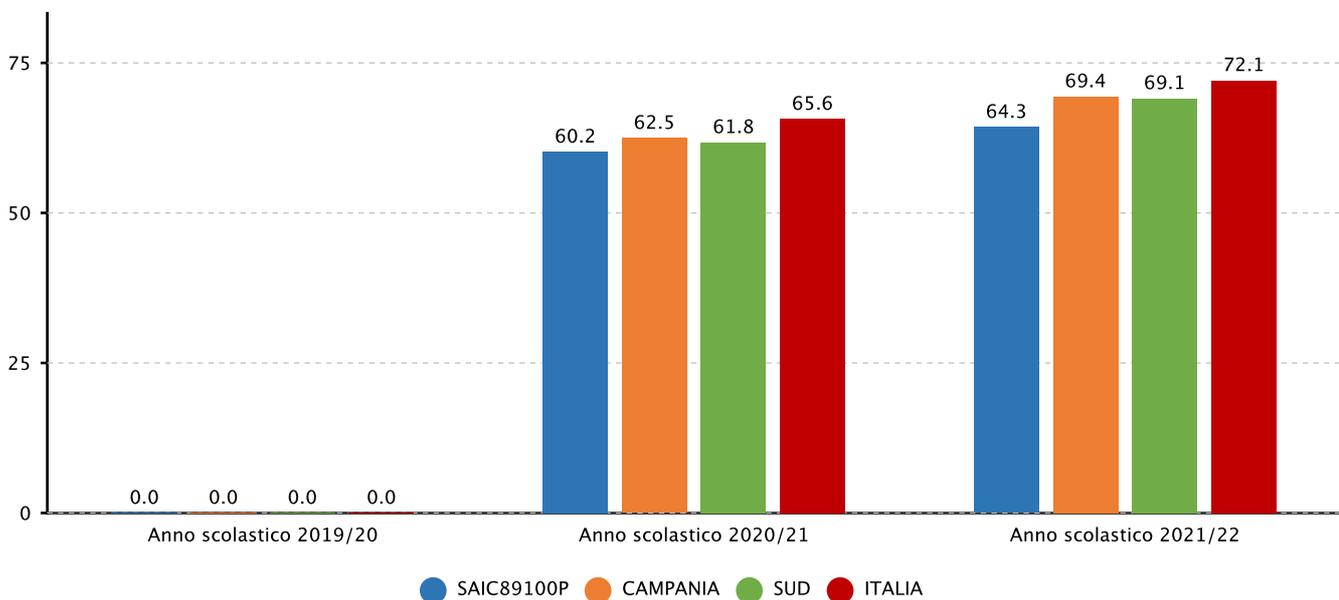




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

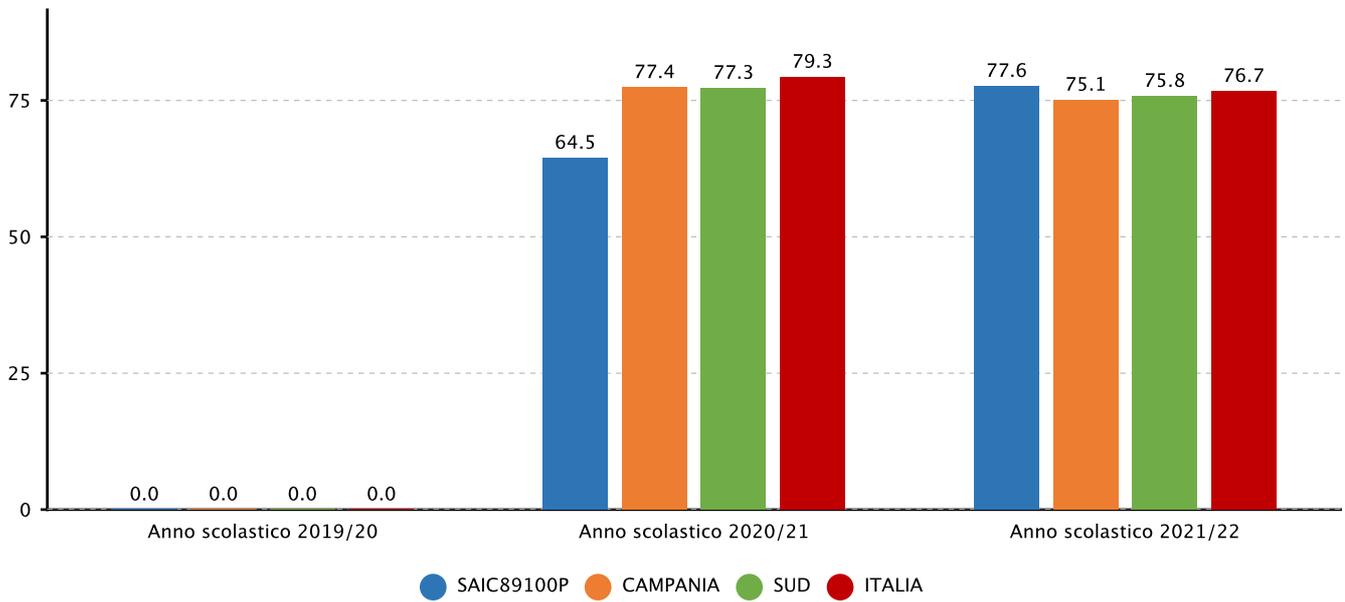


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

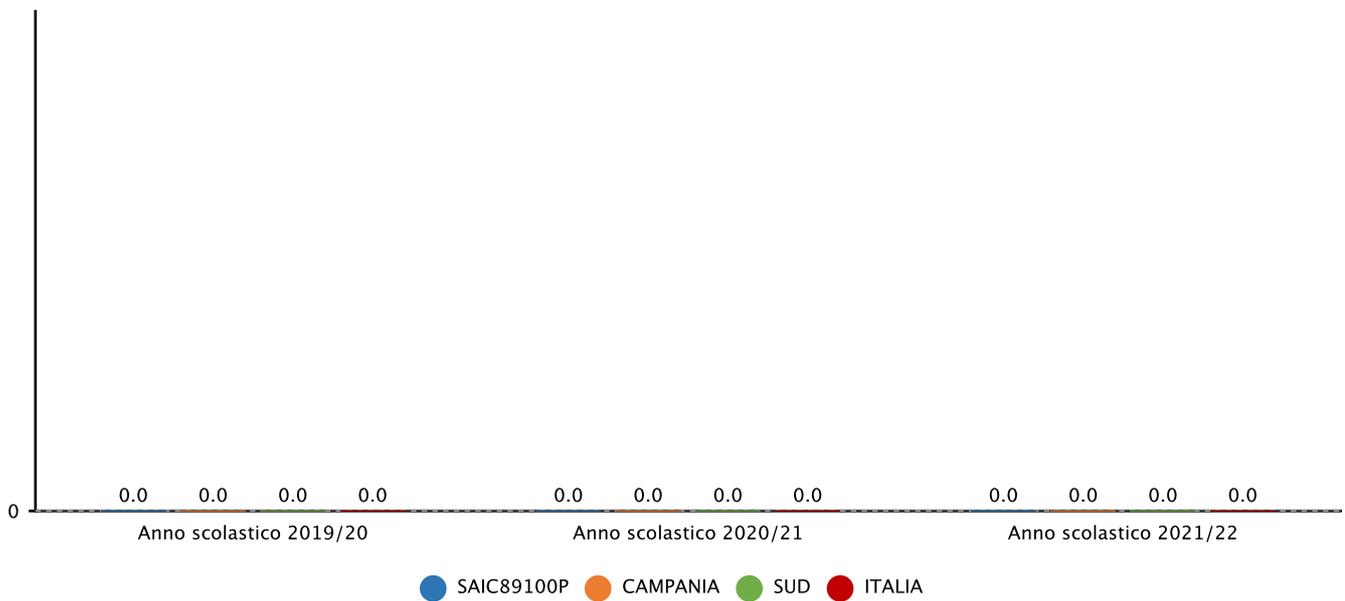




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

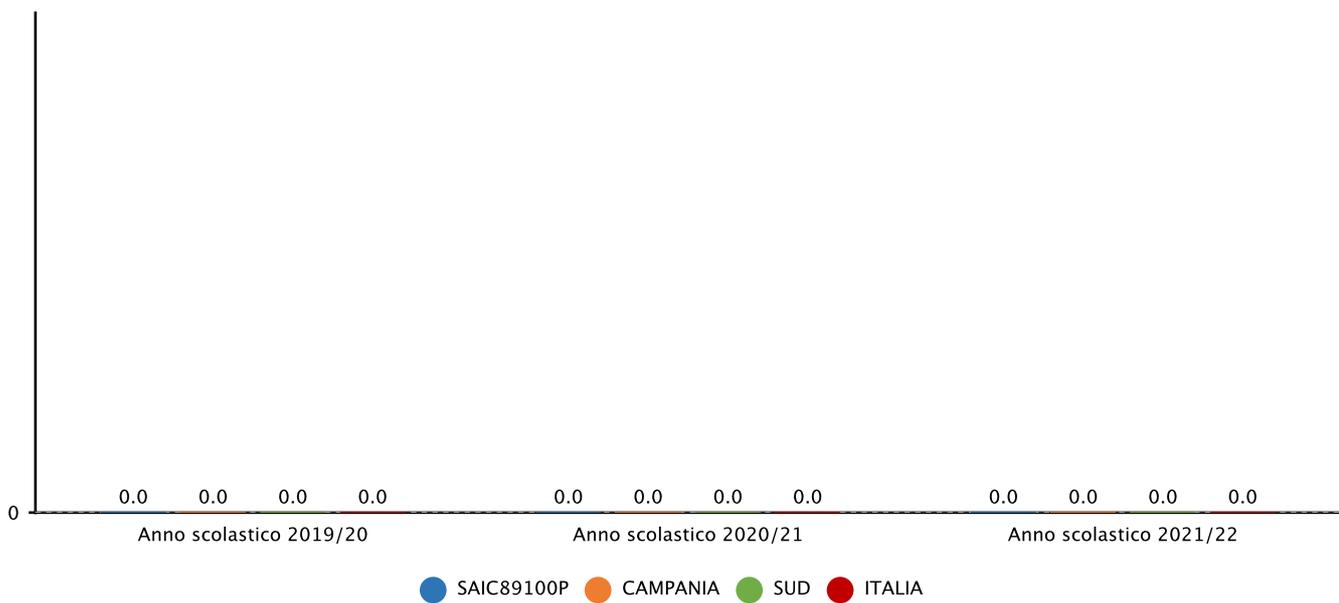


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

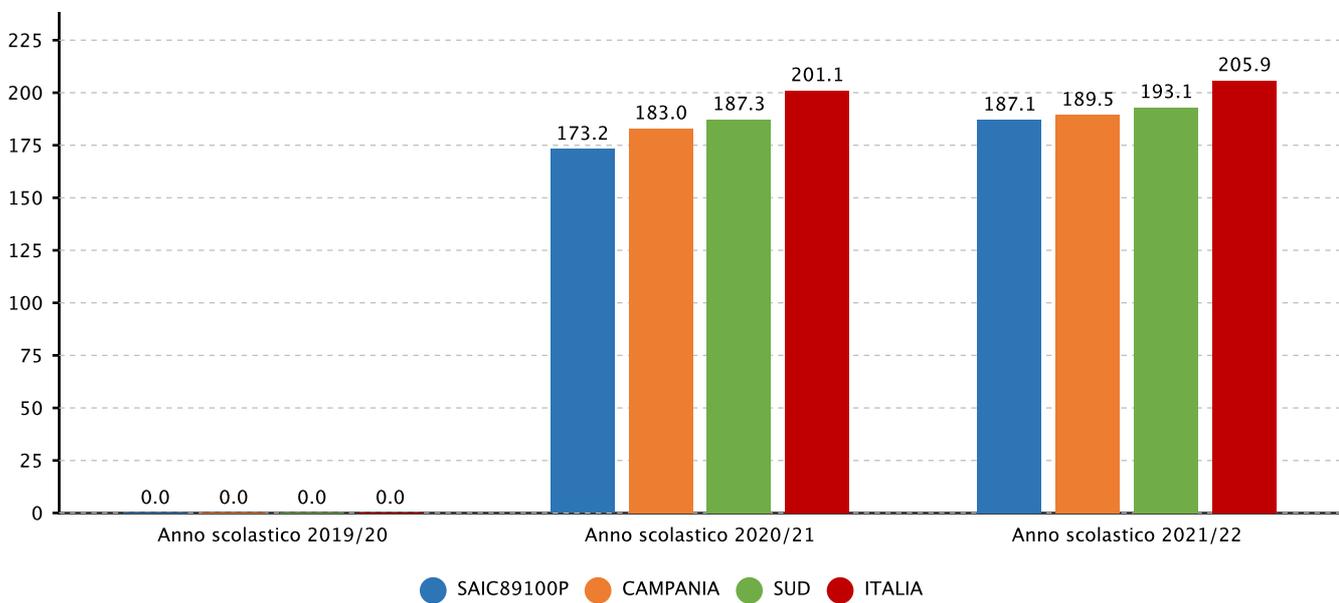




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

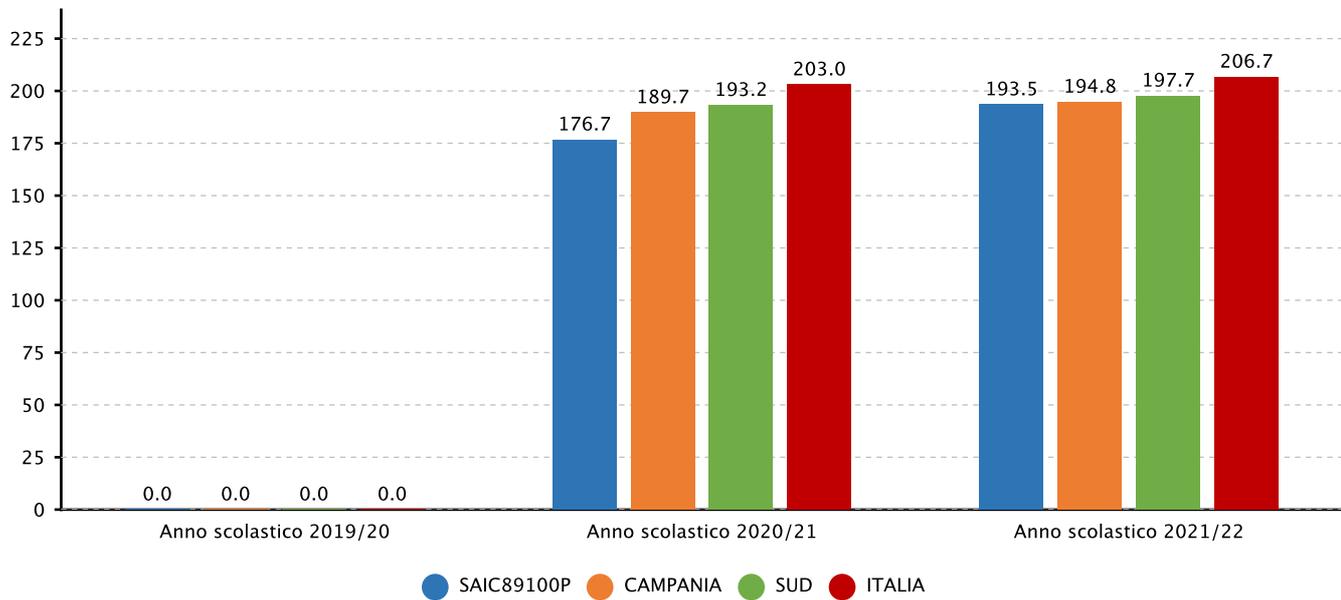


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

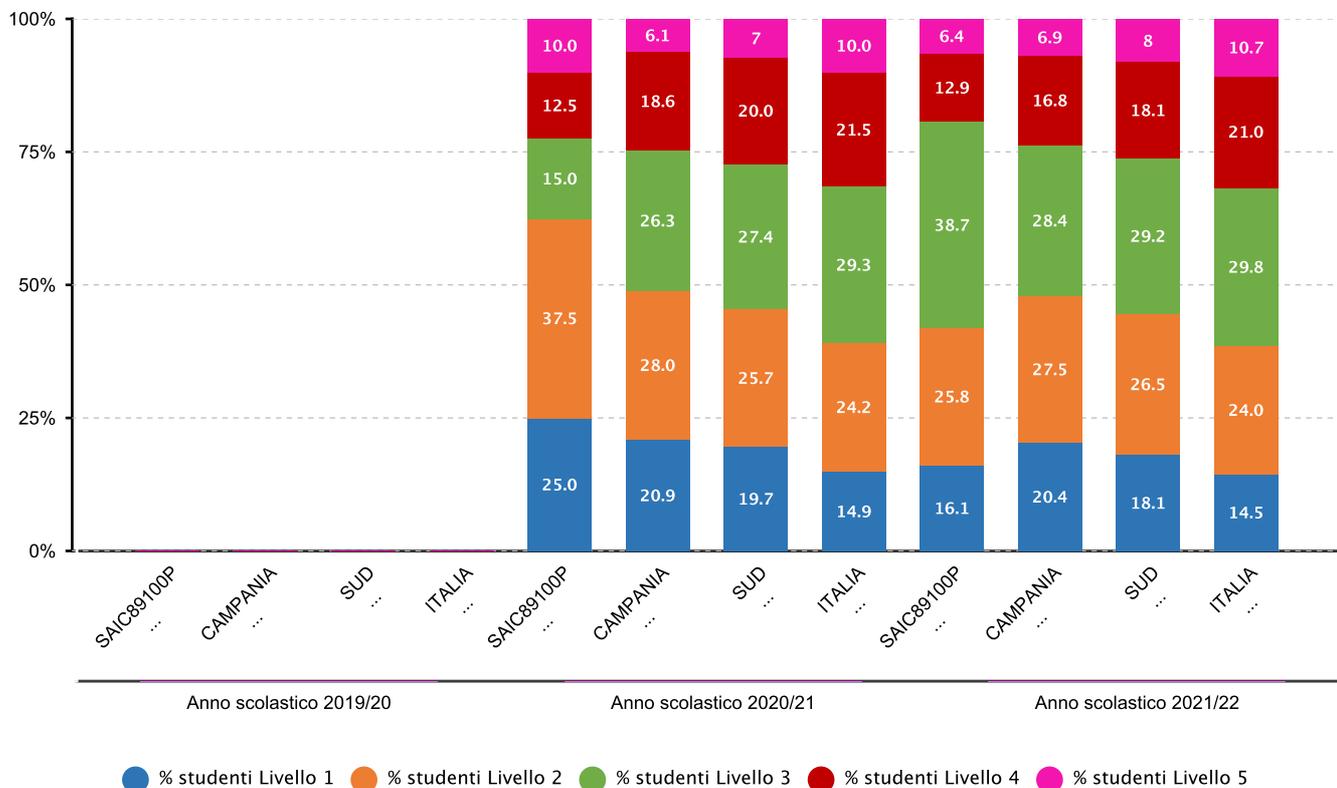




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

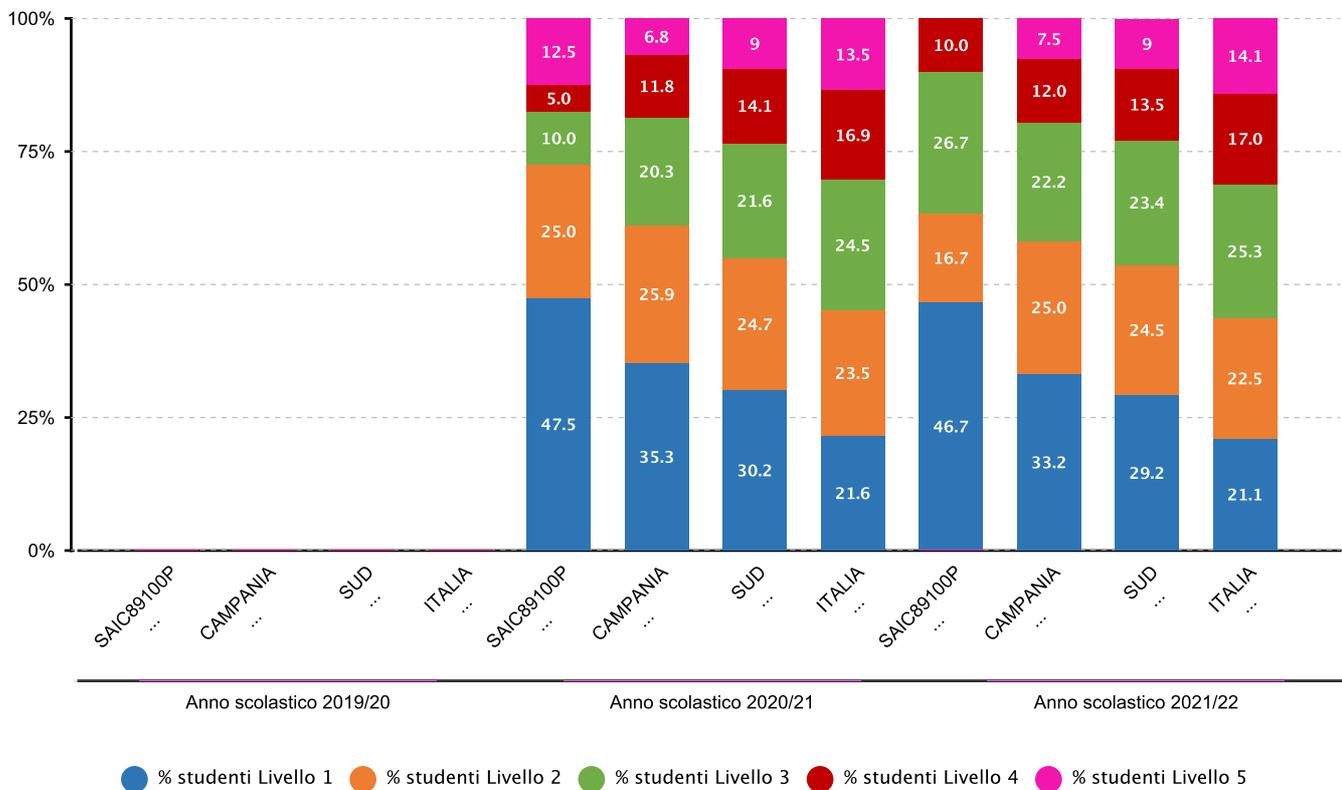


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



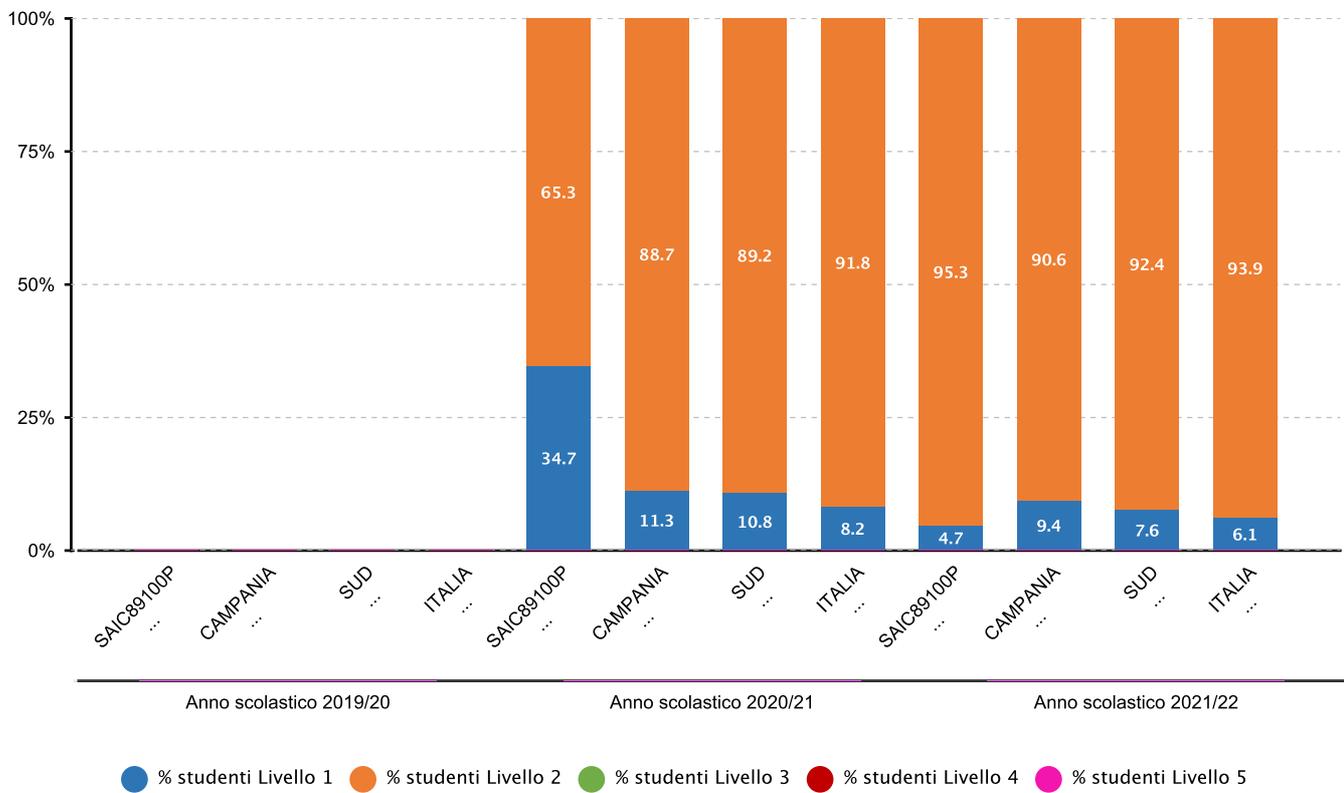


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



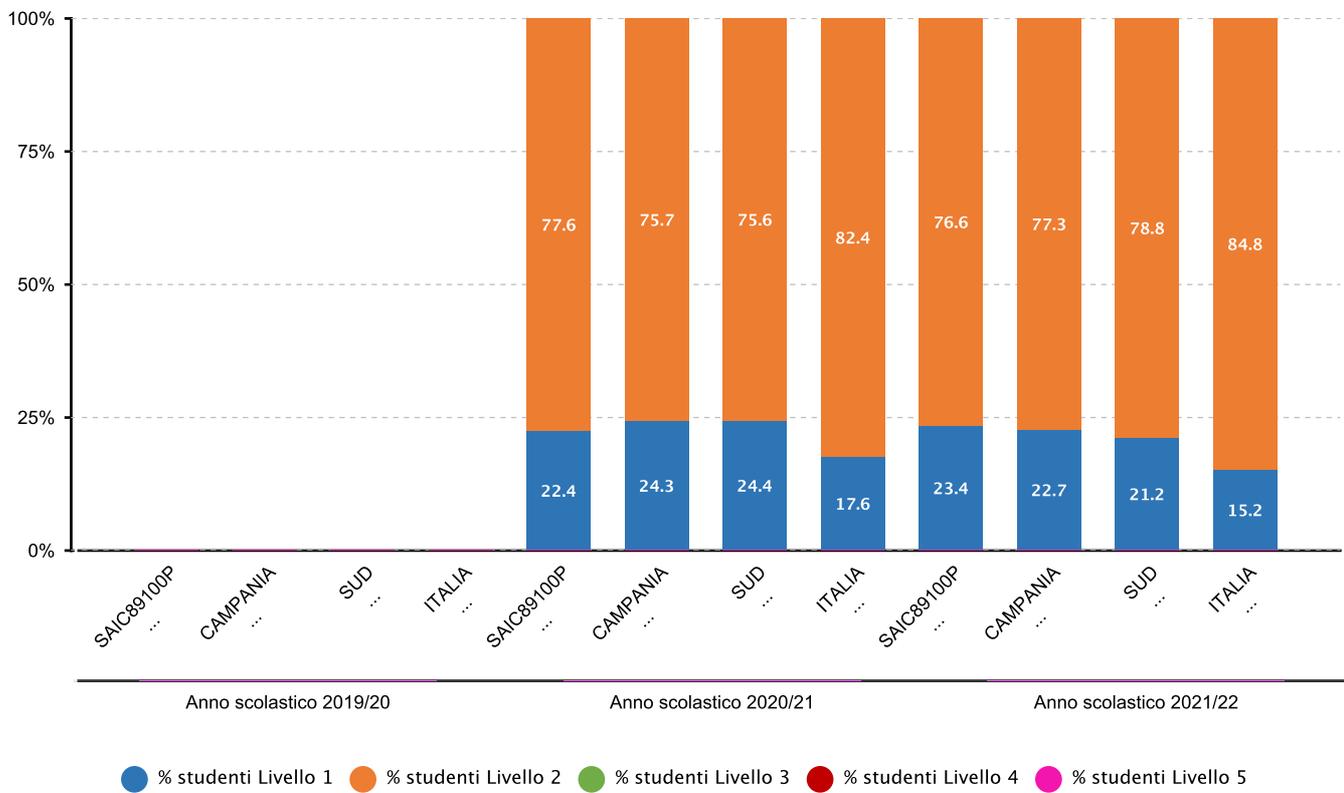


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



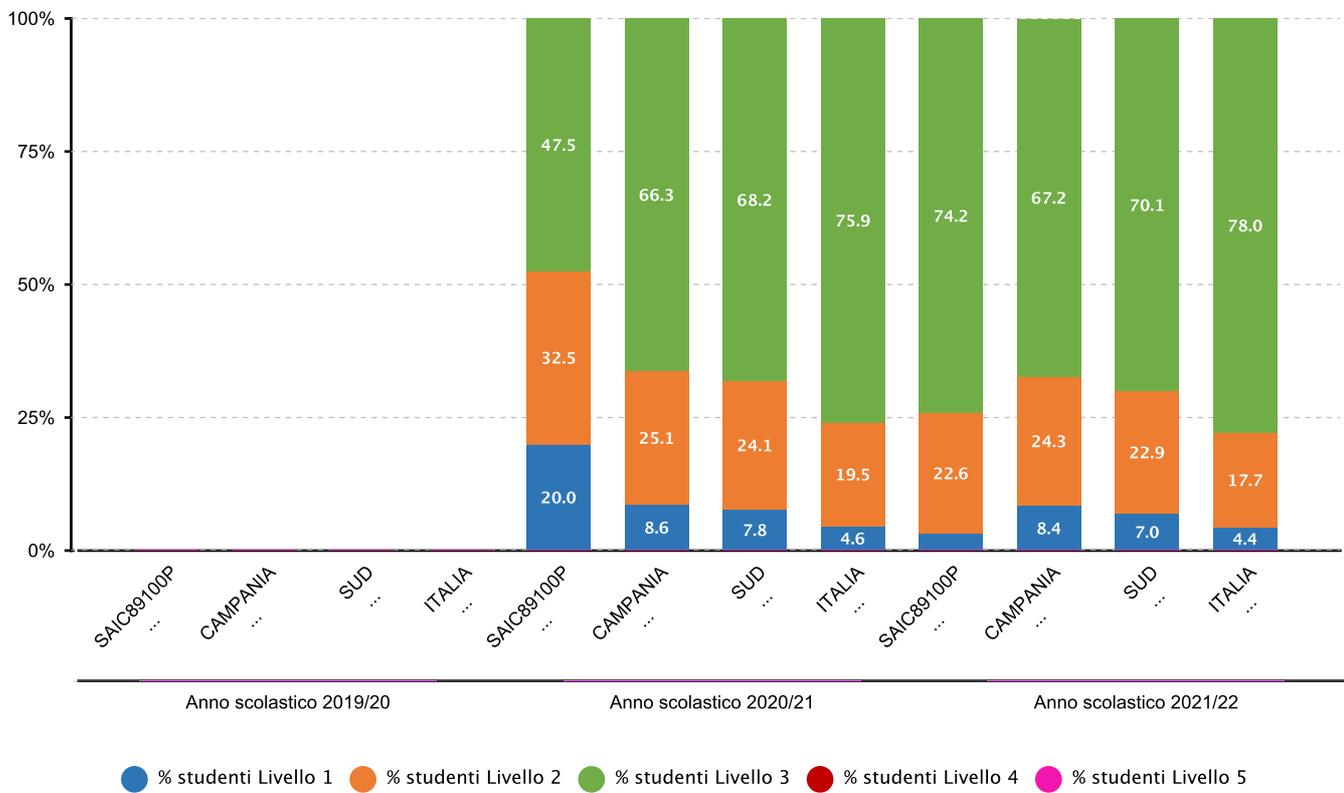


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



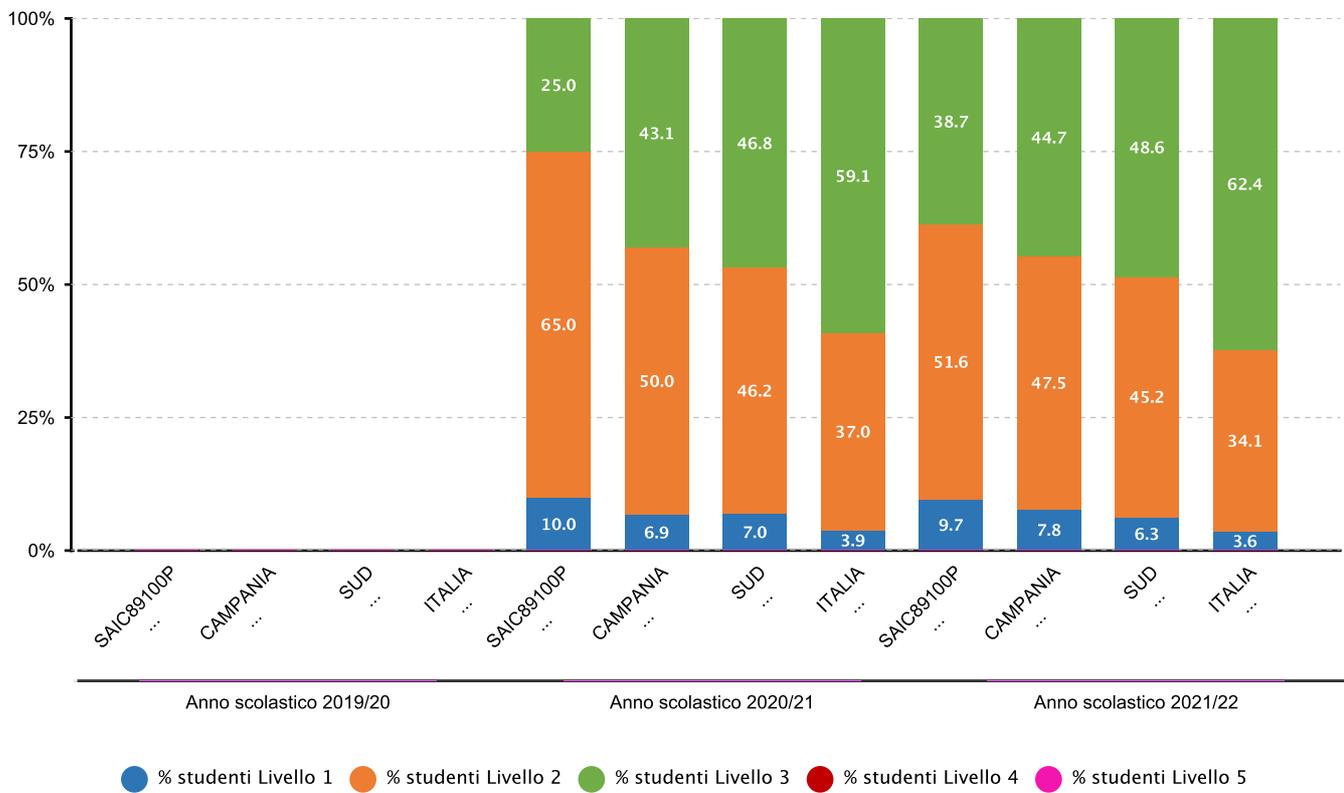


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



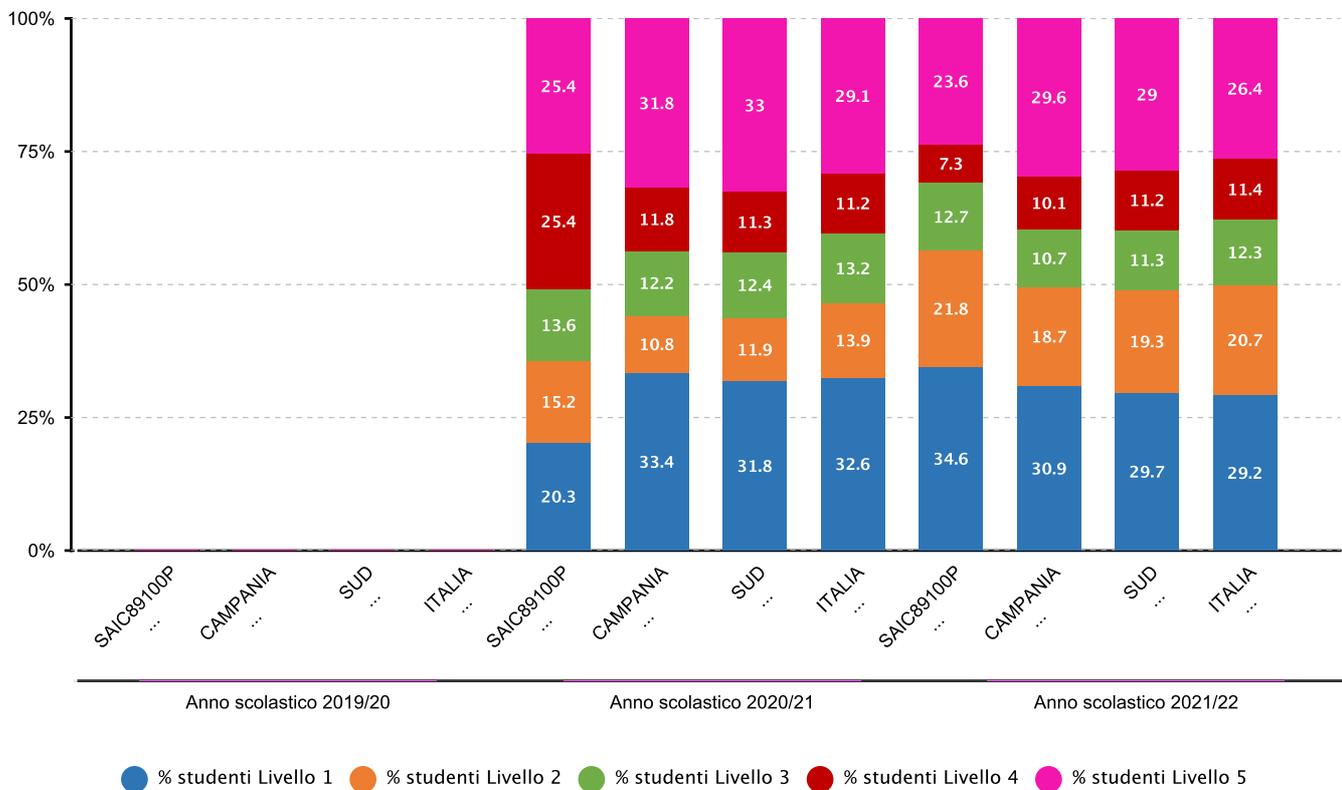


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



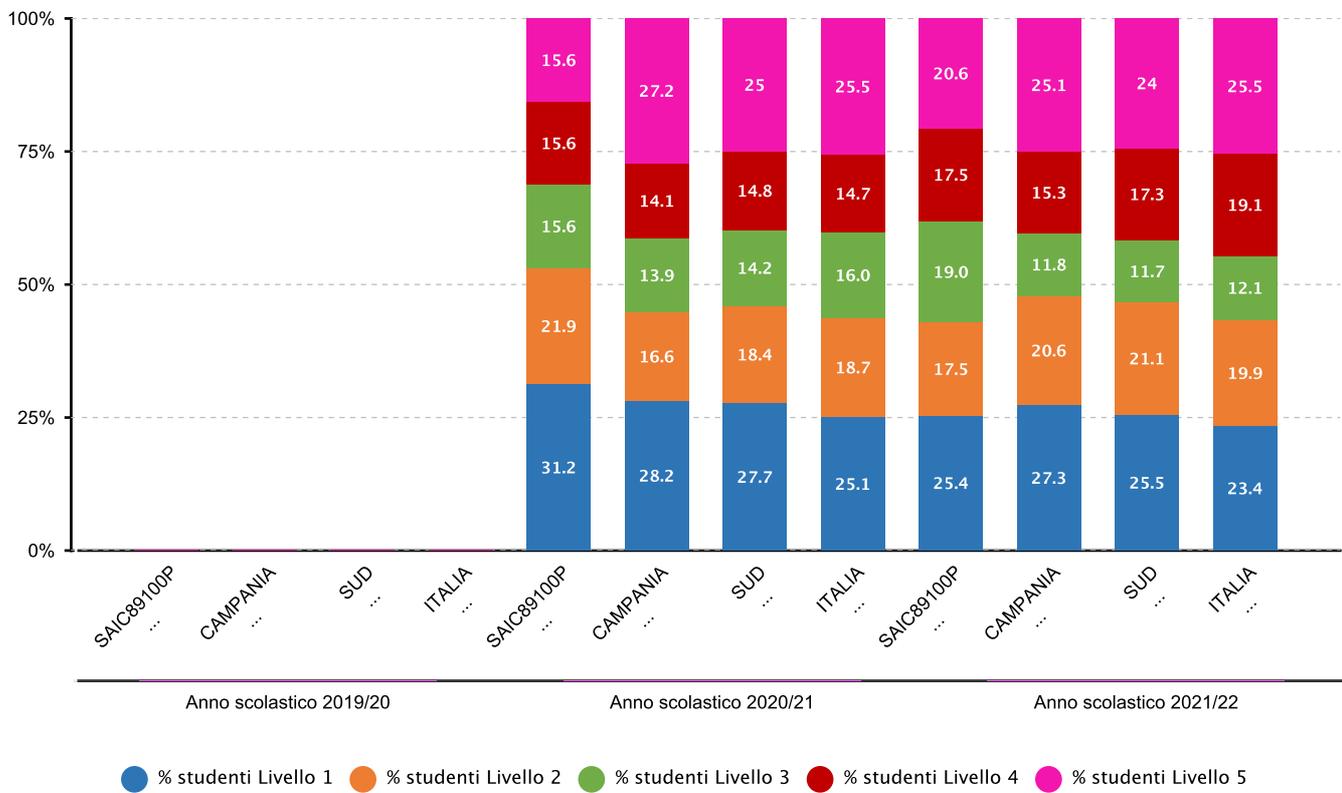


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



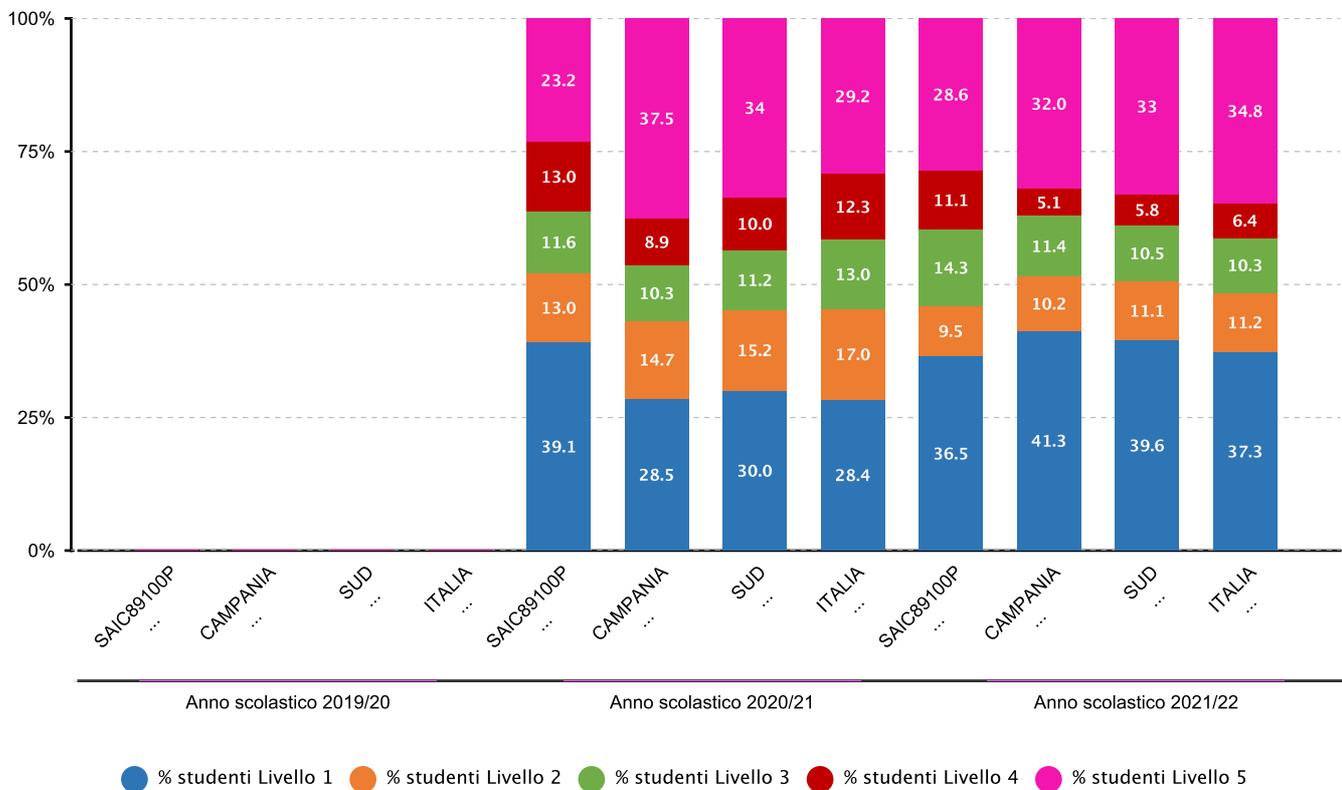


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



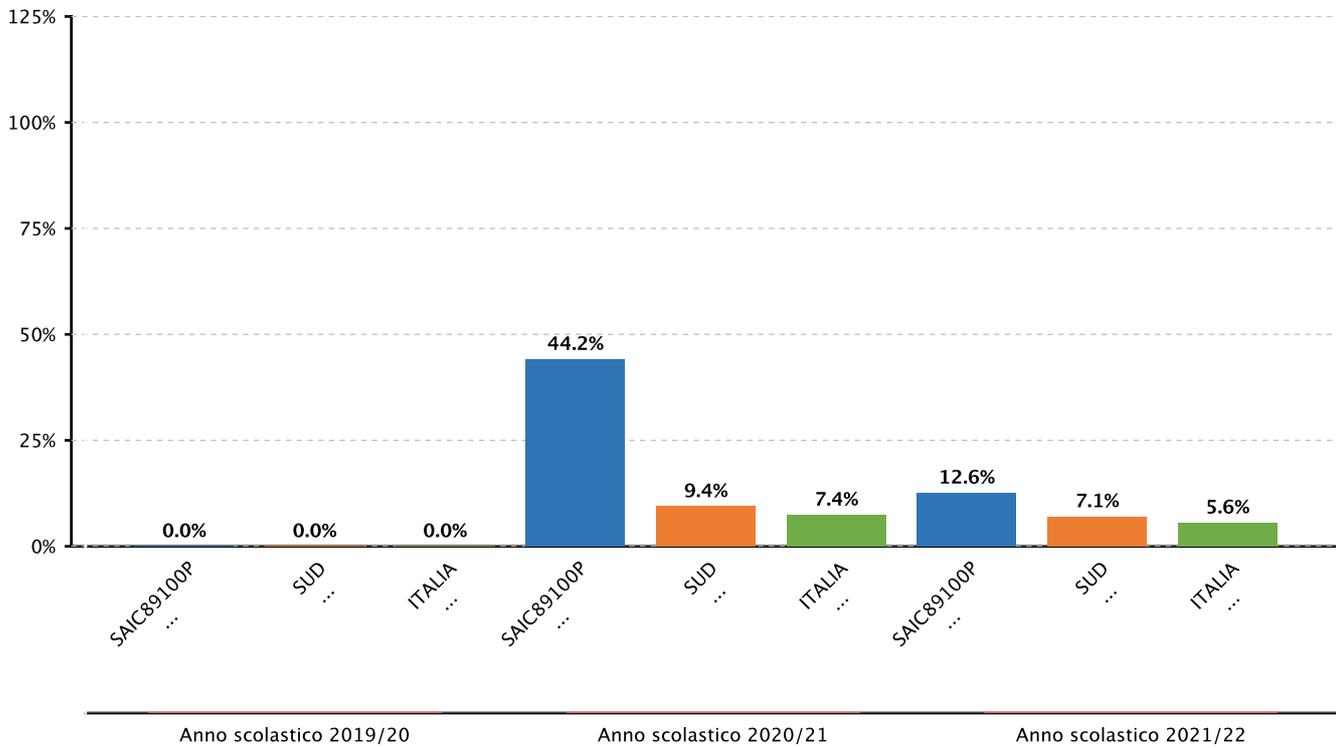


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



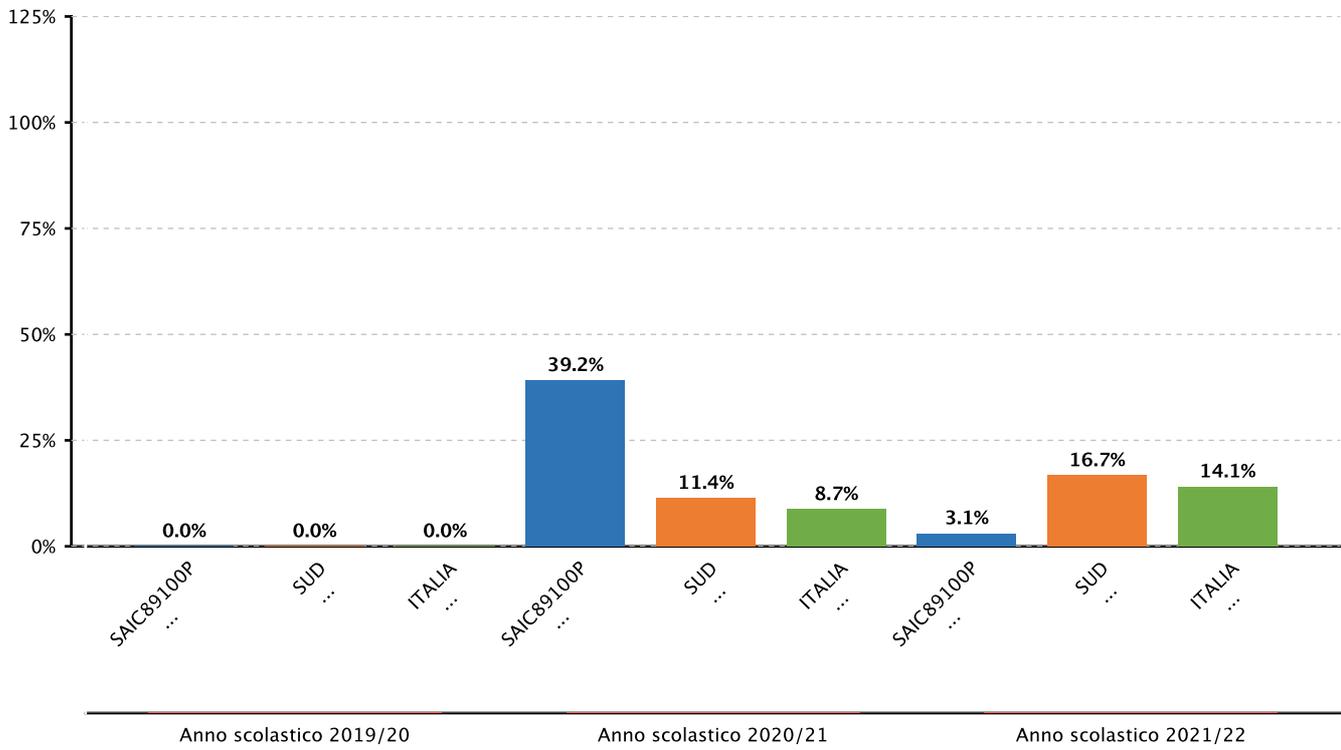


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



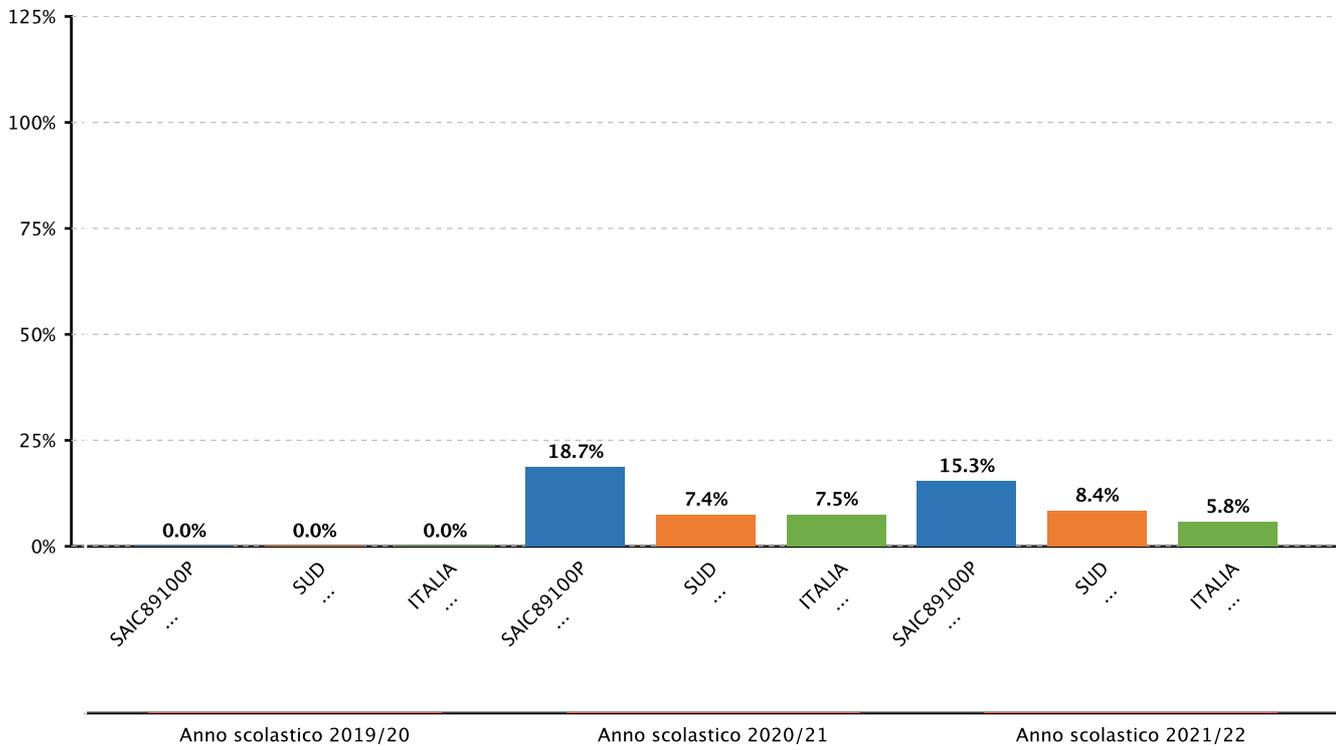


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



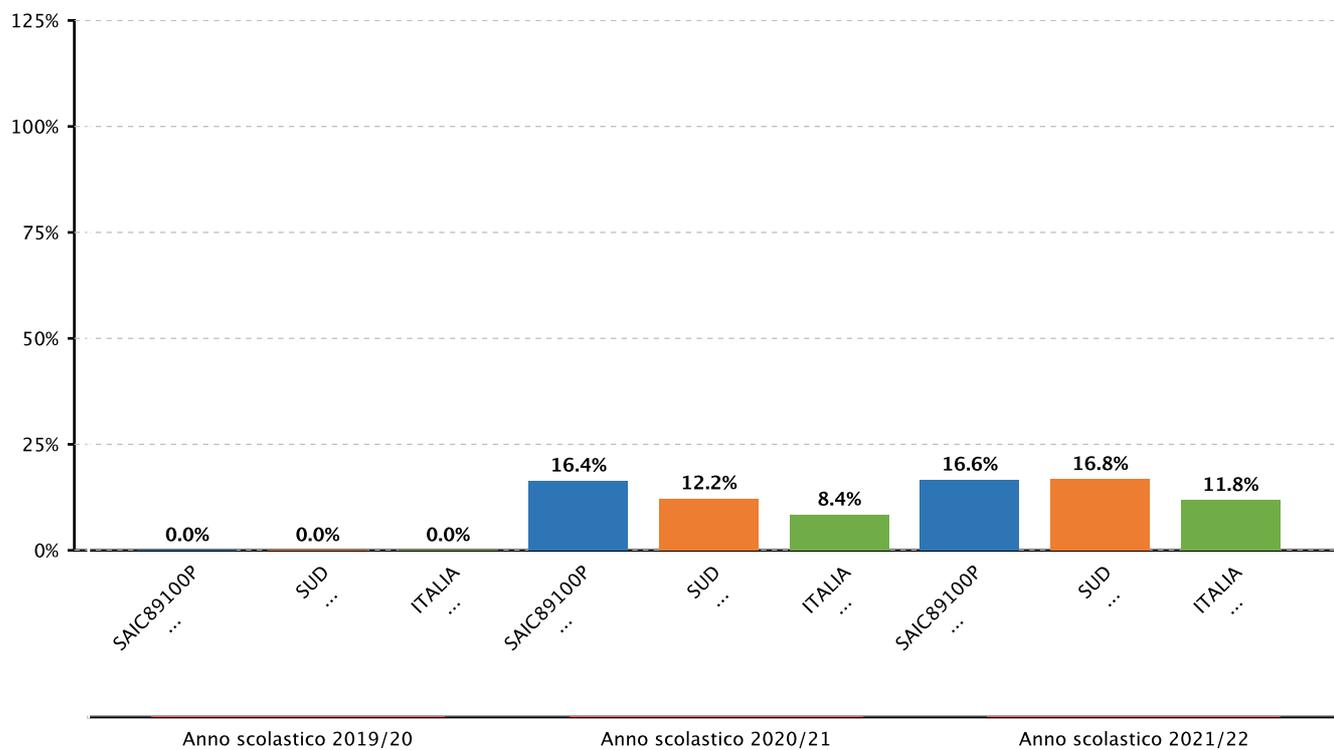


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



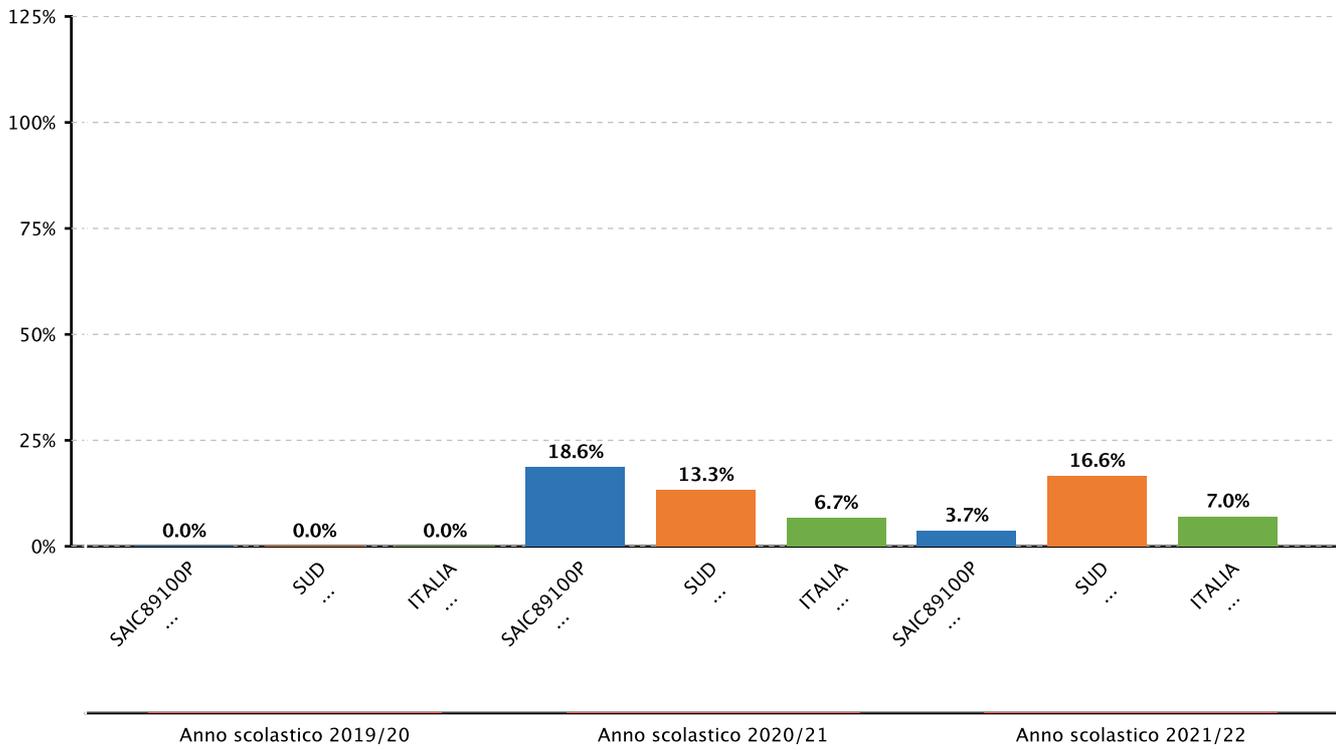


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



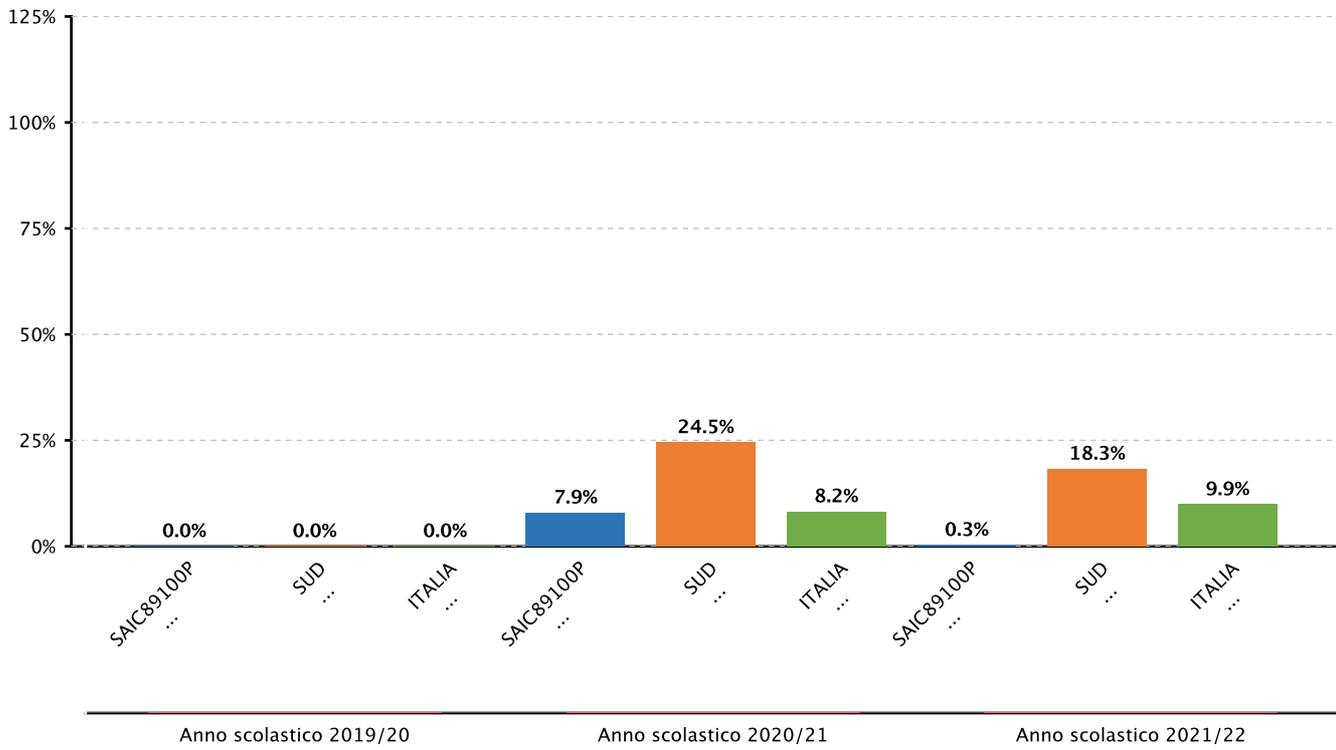


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



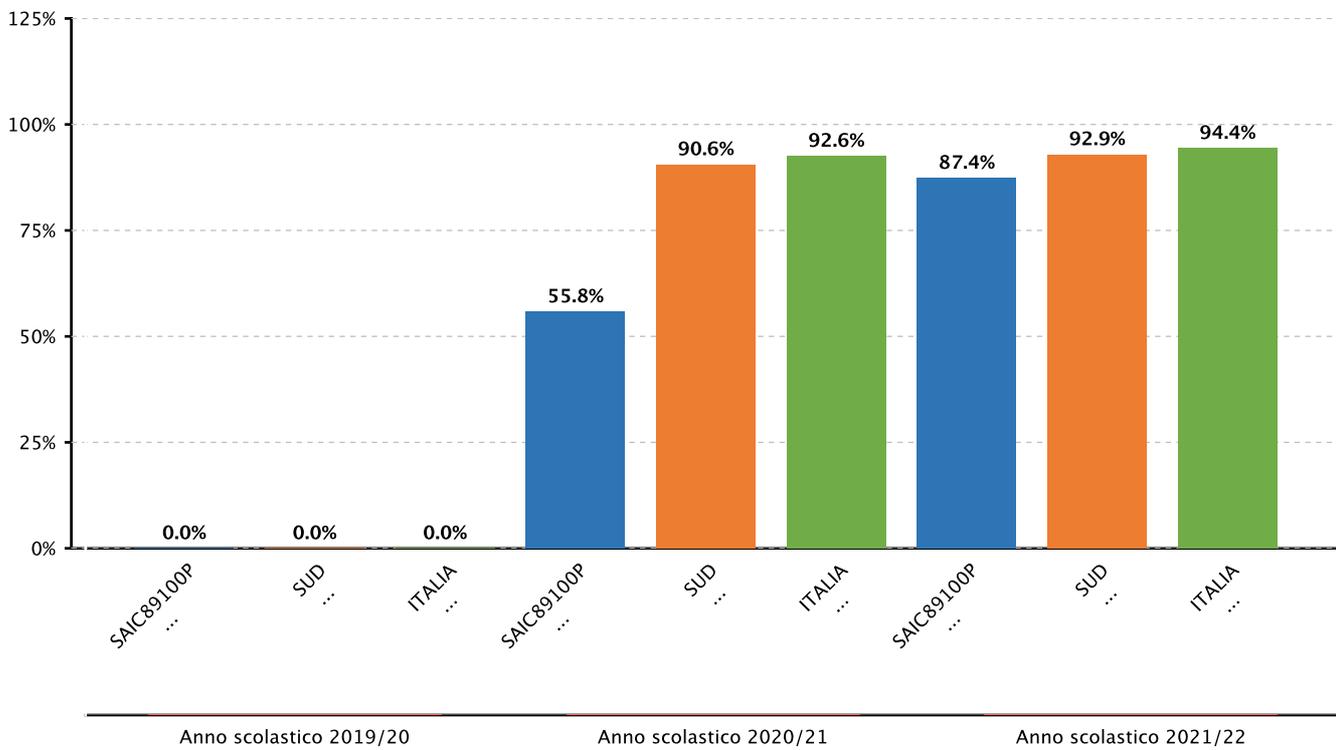


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



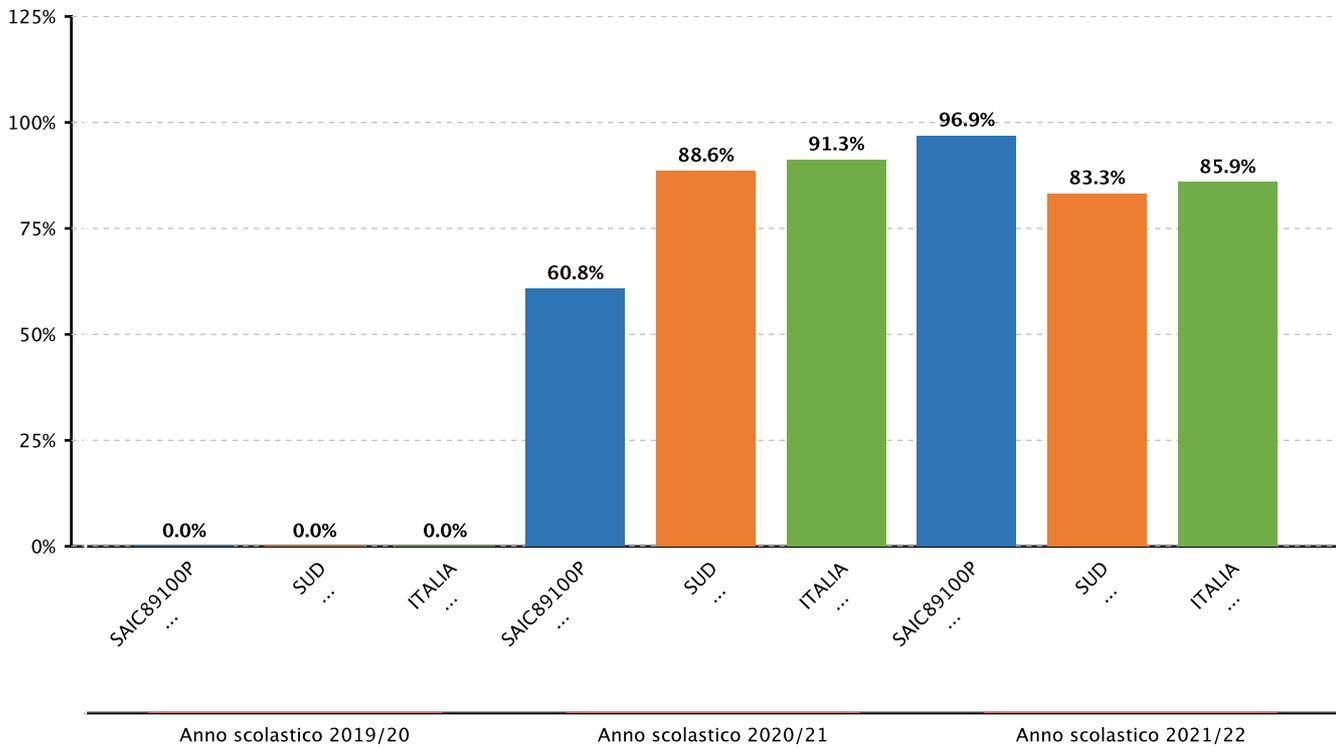


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



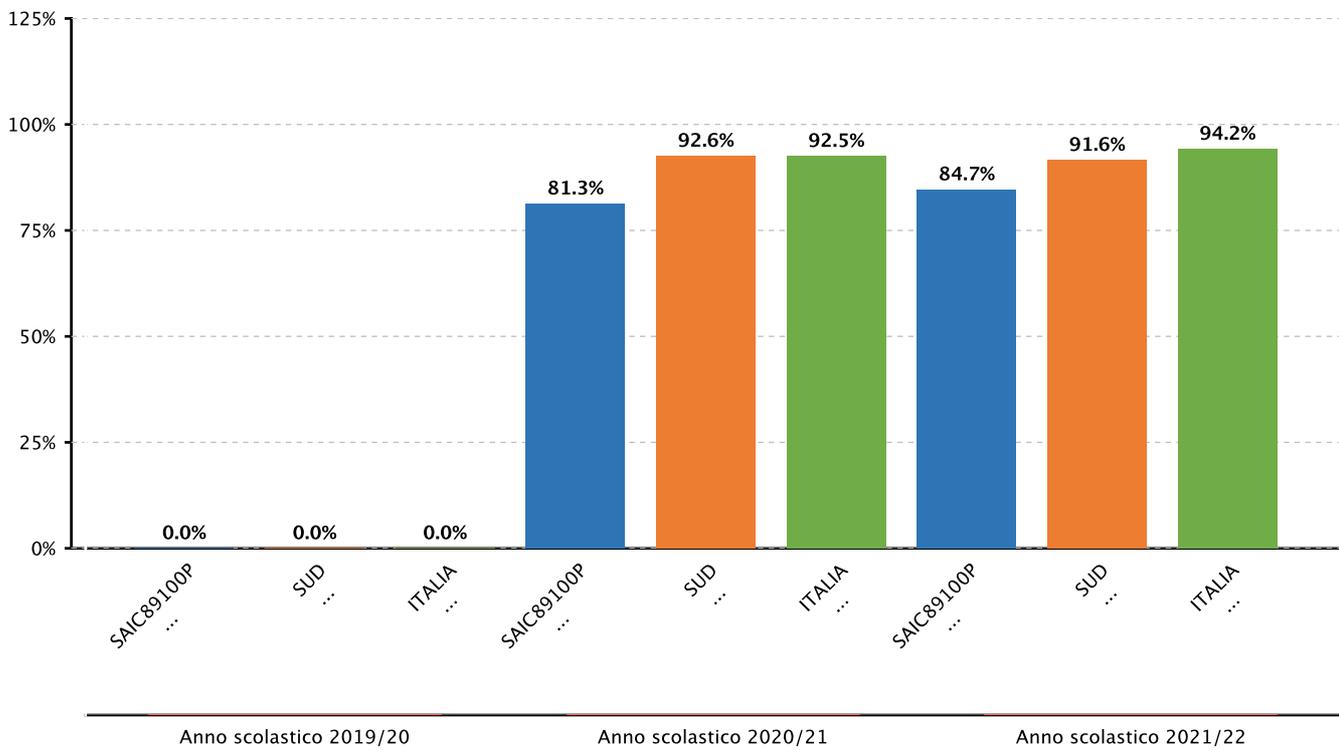


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



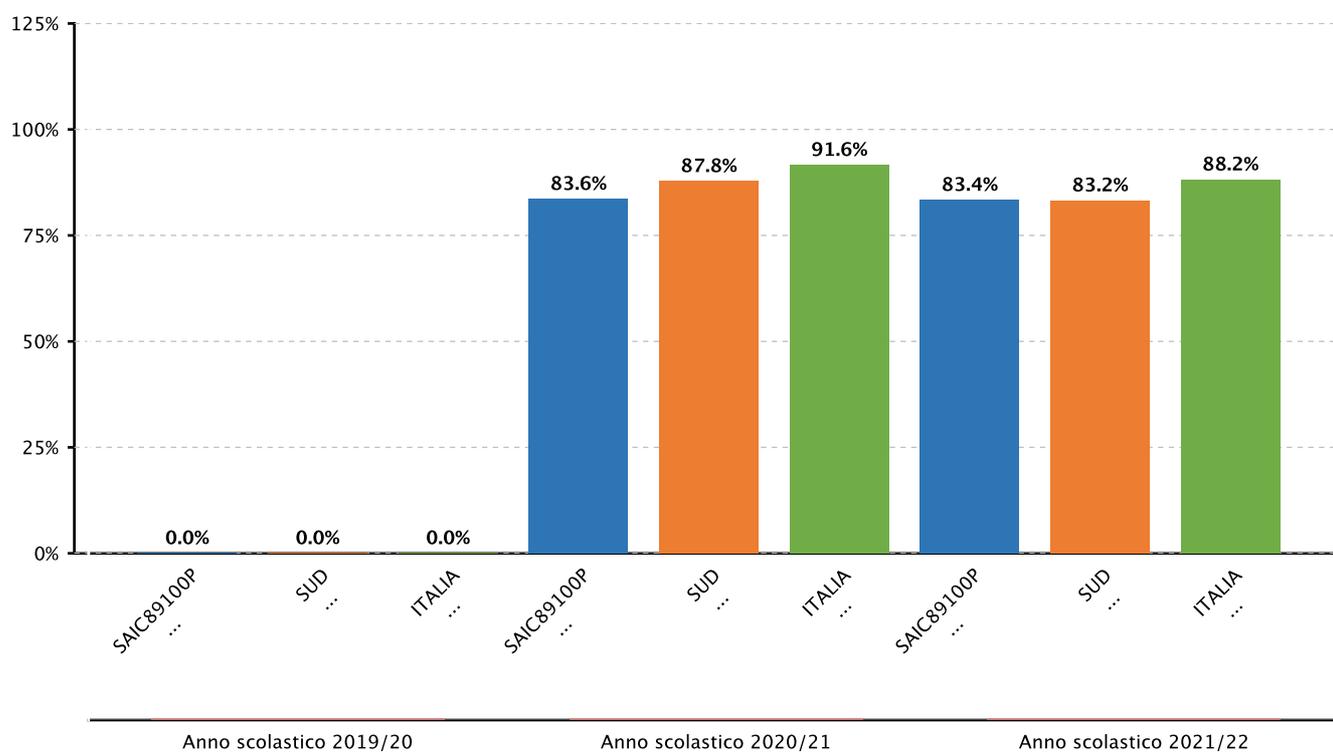


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



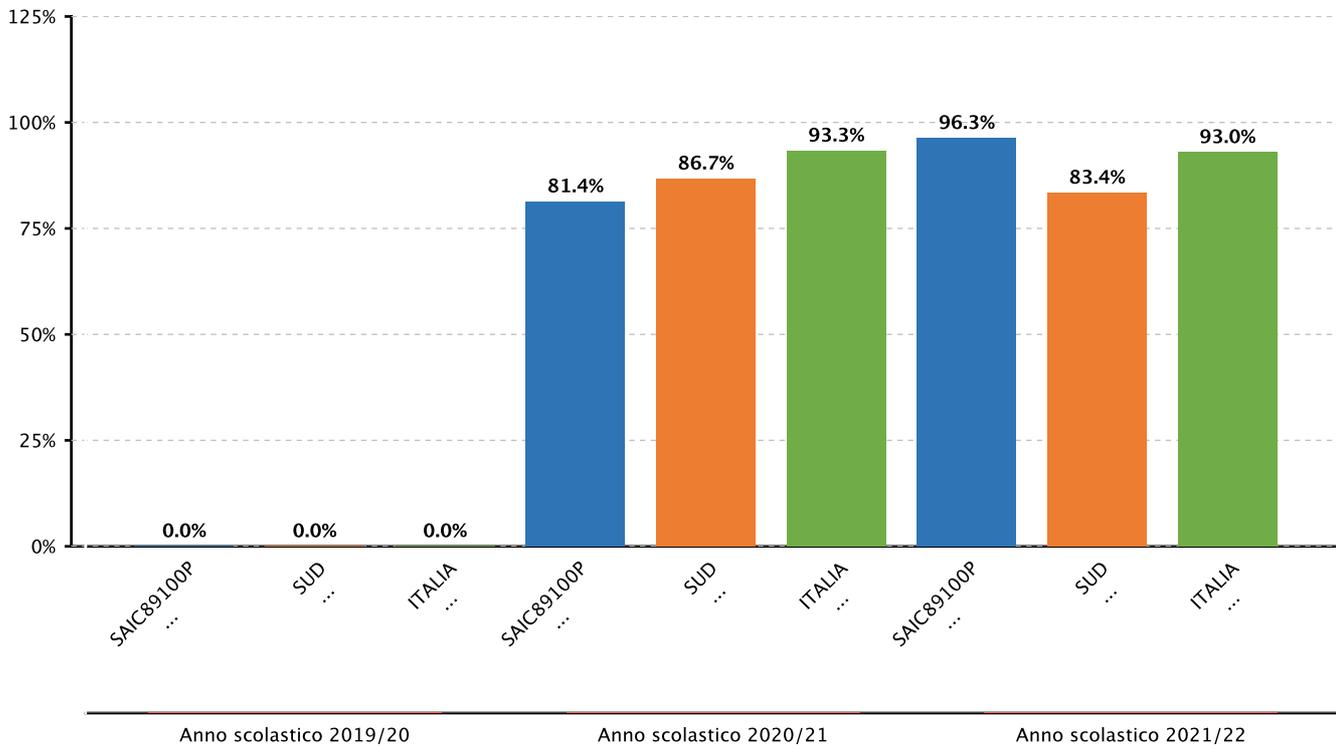


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



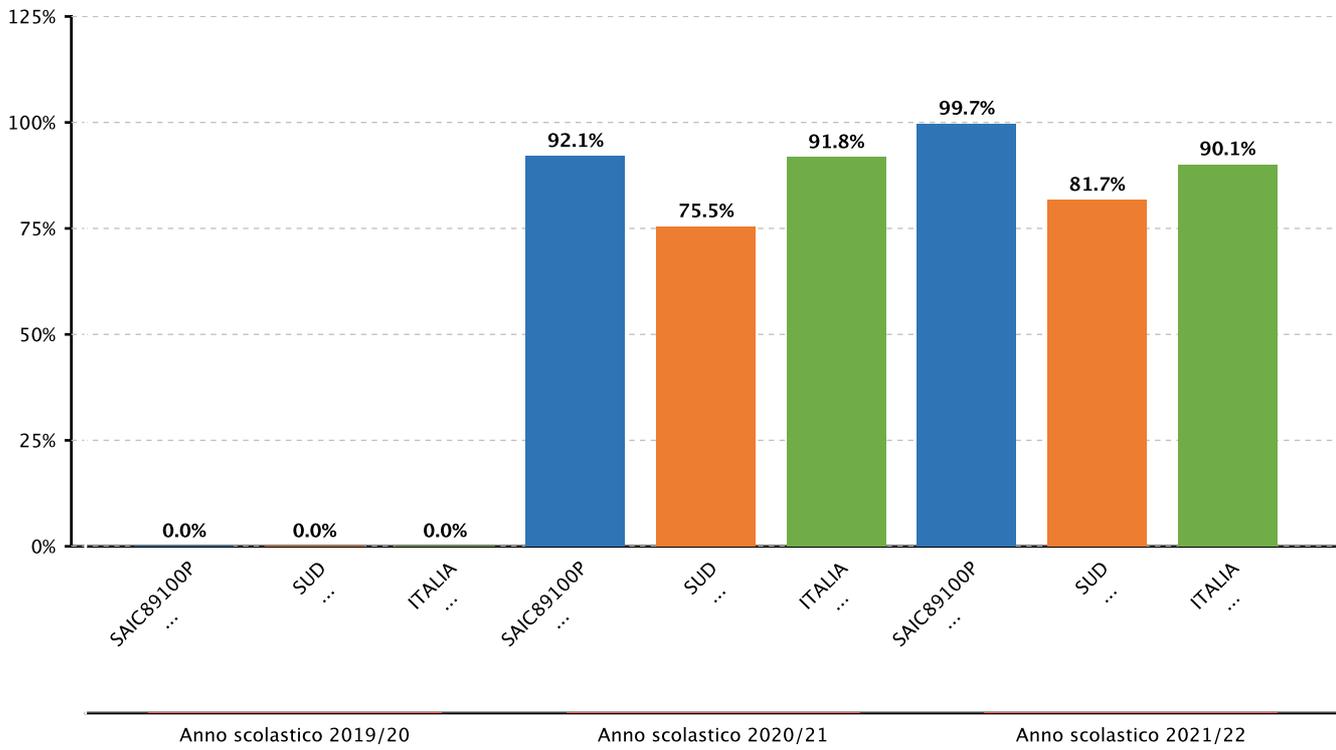


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



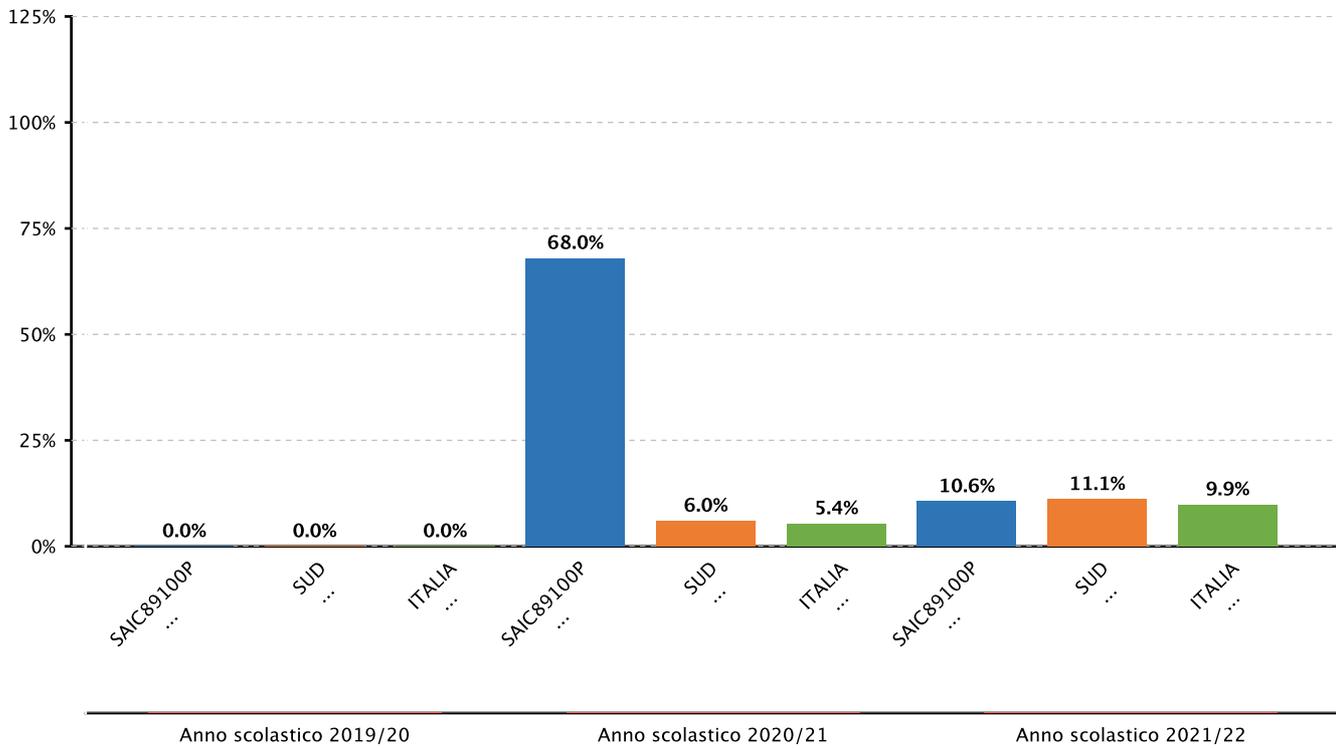


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



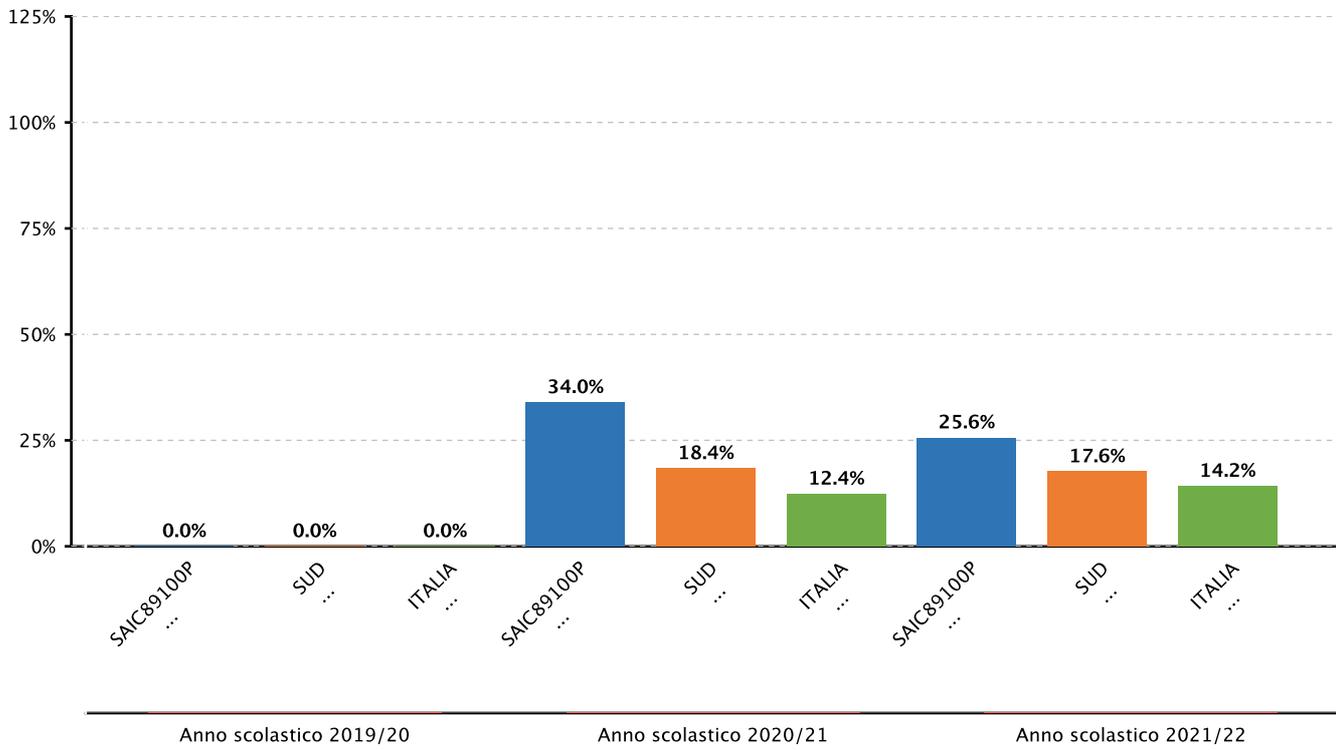


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



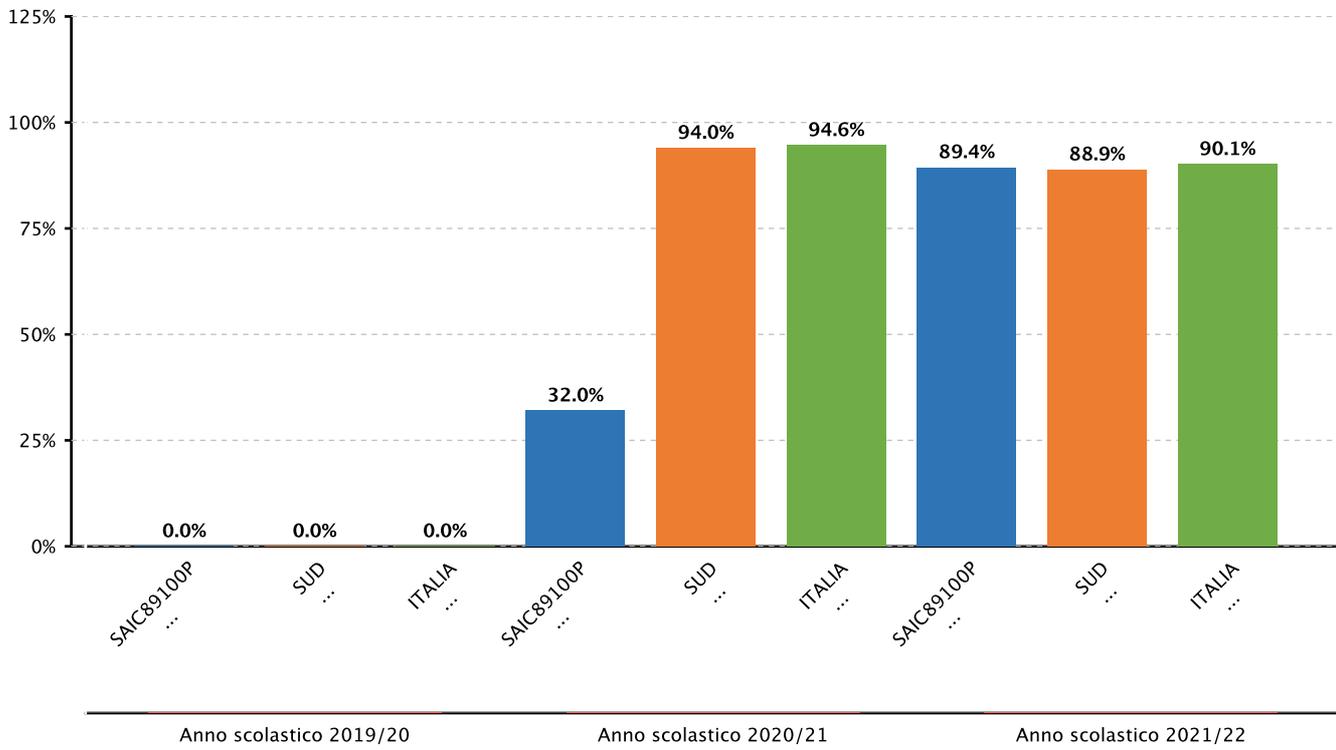


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



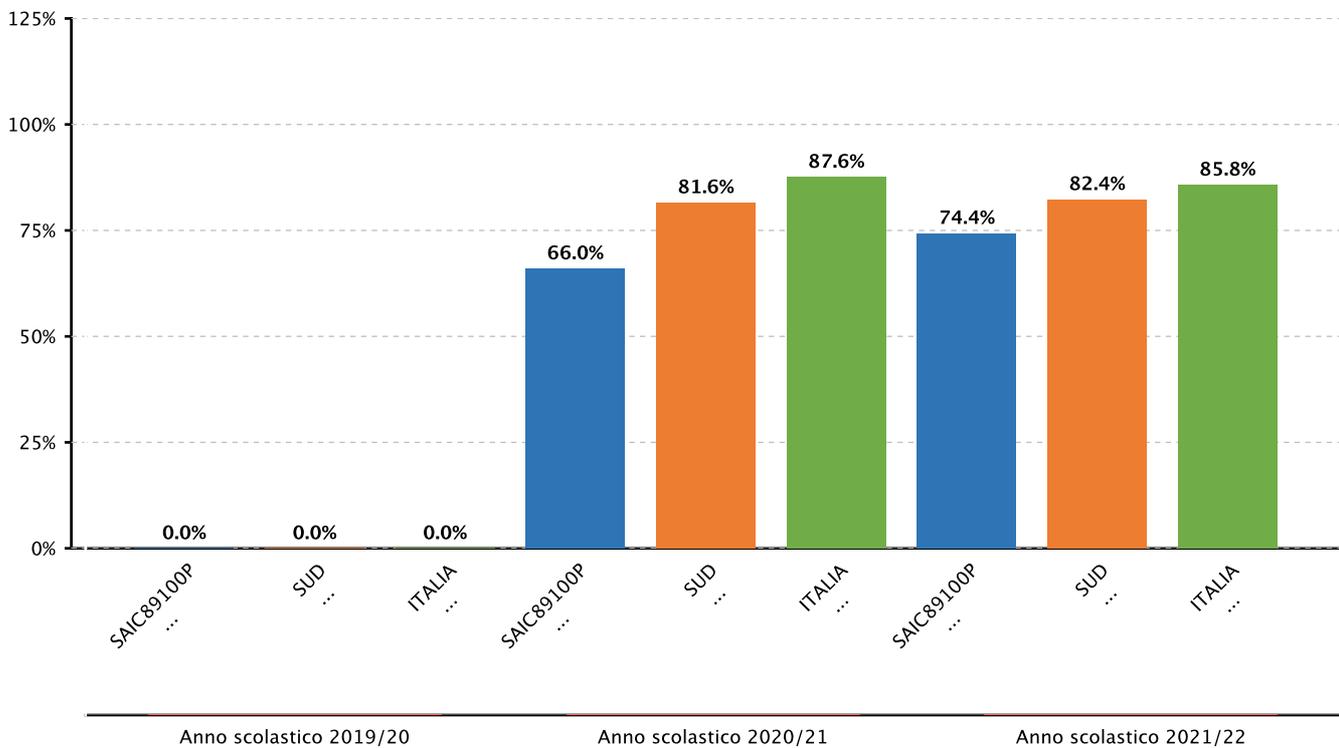


2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21 Anno scolastico 2021/22		

Documento allegato

Grafici_prove_comuni_2022Rendicontazione.docx



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza in negativo dei punteggi nelle prove rispetto agli standard

Traguardo

Ridurre del 3% nel triennio gli esiti negativi invalsi alla scuola secondaria

Attività svolte

Nell' a.s. 2019-2020, a causa della pandemia, le prove Invalsi non sono state eseguite. Sono state effettuate negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22. Dal report dell'Invalsi, si evince, che i risultati ottenuti nell'a.s. 2021-2022 dagli studenti del nostro Istituto sono in media con quelli dei tre parametri di riferimento

La scuola, ha comunque attivato progetti specifici per il miglioramento delle prove standardizzate sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria;

Progetto: "Let' Speak English" (progetto di potenziamento della lingua Inglese con Madrelingua);

Progetto "Giochi d'autunno e giochi matematici" (per il potenziamento della competenza logico-matematica);

Progetto "A scuola per sempre"(per il potenziamento e il recupero della competenza linguistica).

Risultati raggiunti

Si allega rendicontazione degli esiti delle prove standardizzate riferite all'ultimo triennio.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazioneesitiinvalsi.docx



Prospettive di sviluppo

Le avanguardie educative: il Modello

DADA

Aule colorate e personalizzate, classi che si trasformano in attivi e stimolanti laboratori e studenti sempre in movimento fra una classe e l'altra, questo è una delle prospettive di sviluppo triennale che **I'IC San Tommaso d'Aquino si è prefissato per la scuola secondaria di I grado**, aderendo al modello di scuola DADA. Si chiama DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, ed è il metodo scandinavo di organizzazione degli spazi che sta portando anche in Italia una visione di scuola alternativa. Nel contesto internazionale, il progetto ricalca il modello svedese promosso, ad esempio, dalla scuola [Vittra Telefonplan di Stoccolma](#), una struttura avveniristica e costruita a misura di studente. Qui, sparisce l'aula concepita come spazio omologato e "in serie", sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui l'alunno entra la mattina ed esce dopo le canoniche ore di lezione, ma si trasforma in un ambiente accogliente, in cui il movimento è libero e la tecnologia è indispensabile. Il progetto DADA, declinato nelle scuole italiane, rappresenta una virtuosa fusione fra il modello di stampo nordico e quello italiano. Si tratta, da un lato, di una concezione dello spazio scolastico all'americana elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica. Gli studenti si muovono fra le classi in base all'orario delle lezioni e raggiungono i docenti nelle aule della materia: gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il gusto e il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento. Negli spostamenti tra le varie aule didattiche i ragazzi, fortemente responsabilizzati, si dimostrano attivi e indipendenti: fanno che ad ogni cambio dell'ora devono avvicinarsi in tempi brevi verso l'aula della lezione successiva. Questo approccio fluido e vitale del metodo viene percepito come uno stimolo, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo al movimento, secondo il ben noto principio di mens sana in corpore sano.

Non si tratta, però, di una semplice copia a carbone del modello anglosassone, il metodo di insegnamento e i contenuti restano infatti di stampo tradizionalmente italiano, con una fondamentale apertura verso l'uso delle tecnologie.

Il nuovo modello DADA rispecchia inoltre perfettamente il concetto indicato di "competenze chiave" dalla Commissione Europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

L'istituto, inoltre, si propone nel prossimo triennio di costruire un curriculum socio-emozionale per i tre ordini di scuola.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Il presente documento vuole rendicontare le attività progettuali che il nostro istituto, nonostante la pandemia da COVID-19 ha realizzato.

Documento: Report finale